

PROTOCOLLO D'INTESA

**“AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
DELL'AREA INDUSTRIALE E PORTUALE E LA RIQUALIFICAZIONE
DEL TERRITORIO DI PIOMBINO (LIVORNO)”**

**RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO
DELLA SEGRETERIA TECNICA
(art. 1, comma 6)**

**Risultanze dei lavori condotti dai Gruppi Tecnici
Ristretti in riferimento all'art. 1 (*“Interventi a breve e
medio termine”*) del Protocollo d'Intesa dell'11 aprile
2005.**

Piombino, 10 novembre 2005

INDICE

INTRODUZIONE	5
CAPITOLO 1	8
GRUPPO TECNICO RISTRETTO "IMPIANTI"	
1.1 Premessa.....	8
1.2 Sviluppo delle Attività.....	8
1.2.1 Progetti completati	9
1.2.2 Progetti in corso	17
1.4 Allegati.....	26
1.4.A Rapporto delle riunioni del 4 e 5 luglio 2005	26
1.4.B Rapporto della riunione del 26 luglio 2005	31
1.4.C Rapporto delle riunioni del 7 e 8 settembre 2005.....	37
1.4.D Rapporto della riunione del 4 ottobre 2005	45
CAPITOLO 2	53
GRUPPO TECNICO RISTRETTO "SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE"	
2.1 Premessa.....	53
2.2 Sviluppo delle attività	53
2.3 Allegati.....	56
2.3.A Rapporto di audit ambientale del 6 luglio 2005.....	56
2.3.B Piano e Rapporto di audit ambientale del 6 settembre 2005.....	61
2.3.C Piano di audit ambientale del 25 ottobre 2005.....	72
CAPITOLO 3	75
GRUPPO TECNICO RISTRETTO "ARIA"	
3.1 Premessa.....	75
3.2 Sviluppo delle attività	75
3.3 Allegati.....	77
3.3.A – Nota della Lucchini del 28 settembre 2005 di trasmissione dello “STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA”	77
3.3.B - Documento dell’ARPA Toscana.....	78
3.3.C - Documento tecnico Lucchini Piombino S.p.A.	89

<i>3.3.D- Rapporto della riunione del 5 luglio 2005.....</i>	<i>91</i>
<i>3.3.E- Rapporto della riunione del 26 luglio 2005</i>	<i>94</i>
<i>3.3.F- Rapporto della riunione del 7 settembre 2005</i>	<i>97</i>
<i>3.3.G - Rapporto della riunione del 4 ottobre 2005.....</i>	<i>101</i>
OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	104

INTRODUZIONE

Il presente documento tecnico intermedio è stato elaborato nell'ambito delle attività della Segreteria Tecnica prevista dall'art. 1, comma 3, del Protocollo d'Intesa "*Azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali dell'area industriale e portuale e la riqualificazione del territorio di Piombino (Livorno)*", sottoscritto a Piombino in data 11 aprile 2005, ed istituita con Decreto Direttoriale del 25 maggio 2005 (prot. n. DEC/DSA/2005/0525) per la verifica dello sviluppo delle azioni di miglioramento sia di carattere ambientale del territorio di Piombino che impiantistico del polo siderurgico della Lucchini.

Il documento risponde a quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del citato Protocollo, secondo il quale alla Segreteria Tecnica è demandato l'incarico di provvedere alla redazione di un rapporto contenente:

- una prima valutazione sullo stato di avanzamento degli "*Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale*" di cui all'Allegato A al Protocollo d'Intesa;
- le osservazioni e raccomandazioni allo "*STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA*", elaborato dalla Lucchini, con particolare riferimento alla problematica delle emissioni atmosferiche convogliate e diffuse, anche al fine di definire i benefici attesi dagli interventi di cui sopra;
- una valutazione sullo stato di avanzamento del Sistema di Gestione Ambientale, in corso di predisposizione da parte della Lucchini.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del Protocollo in parola la Segreteria Tecnica ha preso in esame le azioni intraprese dall'Azienda, nonché gli elaborati da essa redatti, attraverso le attività e le verifiche espletate da opportuni gruppi tecnici ristretti, istituiti per condurre gli approfondimenti nell'ambito delle diverse aree tematiche interessate ed i sopralluoghi necessarie, facendo proprie le osservazioni e raccomandazioni da essi proposte.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, del citato Protocollo la Lucchini Piombino S.p.A., a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, ha provveduto a dare attuazione agli interventi immediati di miglioramento ambientale, di cui all'Allegato A al Protocollo, predisponendo gli opportuni aggiornamenti mensili sullo stato di avanzamento dei progetti stessi.

Il *capitolo 1* del presente documento riporta il monitoraggio puntuale degli interventi di cui sopra, a seguito delle risultanze delle attività condotte dal Gruppo Tecnico Ristretto "Impianti".

In ottemperanza all'impegno di cui all'art. 1, comma 2, del citato Protocollo, la Lucchini Piombino S.p.A. ha elaborato il documento "*STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA*", con particolare riferimento alla problematica delle emissioni atmosferiche convogliate e diffuse, anche al fine di definire i benefici attesi dagli interventi immediati di miglioramento ambientale, di cui all'Allegato A al Protocollo. Tale documento, nella sua versione definitiva, è stato reso disponibile dall'Azienda sul sito web C.I.R.C.A. a partire dalla data del 28 settembre 2005 e sottoposto a valutazione nell'ambito delle attività svolte dai vari Gruppi Tecnici Ristretti tematici.

Le osservazioni e le raccomandazioni proposte dai gruppi e discusse in sede di riunione plenaria sono riportate nel capitolo conclusivo del presente rapporto.

Al fine di ottemperare a quanto indicato all'art. 1, comma 5, del suddetto Protocollo, la Lucchini Piombino S.p.A. ha intrapreso le azioni preliminari e necessarie per la predisposizione entro aprile 2006 del proprio Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), anche in prospettiva dell'impegno assunto dall'Azienda di predisporre e presentare all'Autorità competente entro il 31 dicembre 2008 quanto necessario ai fini della registrazione EMAS.

Il *capitolo 2* del rapporto descrive lo stato di avanzamento del Sistema di Gestione Ambientale in corso di predisposizione da parte della Lucchini, nonché le principali osservazioni e raccomandazioni ad esso relative espresse dal GTR "Sistema di Gestione Ambientale" a seguito delle attività di auditing sino ad ora condotte.

Il capitolo 3 del rapporto riporta le principali attività sino ad ora condotte dal GTR “Aria”. In particolare:

- in relazione alla problematica relativa alla razionalizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria del Comune di Piombino, sia in termini di rappresentatività spaziale che in relazione al potenziamento strumentale, con particolare riferimento alle problematiche del PM₁₀, degli IPA e di altri inquinanti attualmente non misurati, introduce il documento *“Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”*, redatto da ARPA Toscana, in collaborazione con la Provincia di Livorno;
- in merito alla realizzazione di una rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili da parte della Lucchini, e relativo protocollo tecnico di conduzione della stessa da condividere con A.R.P.A. Toscana, presenta il documento *“Protocollo di Conduzione Campagna Deposimetrica da attuarsi quale parte del piano di monitoraggio esterno allo stabilimento in ambito Protocollo di Intesa”*, con relativa planimetria dei punti di campionamento.

Il presente documento, infine, si conclude riportando le principali determinazioni della Segreteria Tecnica, condivise in sede di seconda riunione plenaria.

CAPITOLO 1

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “IMPIANTI”

1.1 Premessa

Il Gruppo Tecnico Ristretto “*Impianti*”, nel seguito indicato semplicemente GTR “*Impianti*”, è stato istituito con nota del 25 luglio 2005, prot. n. DSA/2005/18868, del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Le attività di questo gruppo sono espressamente dedicate al monitoraggio dello stato di avanzamento gli “*Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale*” (Allegato A al Protocollo d’Intesa) [1] ed alla valutazione degli aggiornamenti mensili ad essi relativi forniti dalla Lucchini.

1.2 Sviluppo delle Attività

Le attività del GTR “*Impianti*”, a partire dalla data di sottoscrizione del Protocollo d’Intesa e sino alla data del 21 ottobre 2005, hanno richiesto lo svolgimento delle riunioni e di sopralluoghi nei periodi di seguito indicati:

- 4 – 5 luglio 2005;
- 26 luglio 2005;
- 7 – 8 settembre 2004;
- 4 ottobre 2005;
- 3 novembre 2005.

Nel corso dei sopralluoghi nello stabilimento, sono stati visionati, in particolare, i seguenti impianti in funzione:

- cokeria;
- altoforno;
- parchi;
- acciaieria.

1.2.1 Progetti completati

Il GTR ha verificato che i progetti riportati in [1] nel paragrafo "Progetti completati" fossero stati effettivamente portati a termine. Tali verifiche sono state effettuate a partire dal primo sopralluogo, effettuato il 4 luglio.

Progetto	COK/04/01
Intervento o azione	Rifacimento Testate 27 forni
Obiettivo	Riduzione della concentrazione di polveri e di specie incombuste nei fumi effluenti dal camino E02.03, tramite miglioramento della combustione e riduzione dei trafiletti tra camere di distillazione e camere di combustione

31 dicembre 2004

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

15 novembre 2005

Nuova data di ultimazione prevista dalla Lucchini

Il progetto considerato ha come obiettivo la riduzione delle concentrazioni di polveri e specie incombuste nei fumi effluenti dal camino E02.03. Come affermato dall'azienda, il progetto non ha portato una riduzione delle emissioni di polveri al camino, così come previsto, ma ha soltanto impedito un peggioramento delle condizioni emissive, risultando così come un semplice intervento di manutenzione ordinaria.

Inoltre, durante i sopralluoghi effettuati in azienda, il GTR è venuto a conoscenza del fatto che l'analizzatore sul camino E02.03 non è in funzione. Il GTR ritiene che il ripristino dell'analizzatore sul camino sia parte integrante dell'intervento, e che quindi il progetto sia da considerare concluso solo quando l'analizzatore sarà nuovamente in funzione.

Progetto COK/04/02
Intervento o azione Rifacimento Macchina Transfer Car batteria 27 Forni
Obiettivo Riduzione delle emissioni non captate durante le operazioni di sfornamento del coke. Riduzione delle emissioni diffuse dalle porte lato coke mediante ripristino dell'efficienza dei dispositivi di pulizia di porte e telai

30 maggio 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto COK/04/06
Intervento o azione Riorganizzazione del sistema di manutenzione di porte e telai. Predisposizione di un nuovo Protocollo di Esercizio di carattere gestionale. Piano straordinario di Formazione del Personale, particolarmente mirato alla codifica di interventi per fronteggiare situazioni anomale del processo.
Obiettivo Contenimento delle emissioni fisiologiche dalle batterie e governo delle emissioni legate a condizioni anomale di esercizio dell'impianto.

31 marzo 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR SGA**

Progetto COK/04/07
Intervento o azione Sistemazione e pulizie in area COK
FASE 1:
Pulizia del piazzale lato cok e lato spogliatoi Cok, Pulizia sotto nastro coke KC, asfaltatura strada sottoprodotti, sistemazione conpavimentazione dell'area serbatoi acqua DEMI, rifacimento marciapiedi lato preseparatori catrame
FASE 2:
Pulizia dei box della raccolta differenziata, della strada lato mare sottoprodotti, dei compressori gas, del filtroaspirazione e della zona deposito soda
Obiettivo Riduzione delle emissioni non captate durante le operazioni di sfornamento del coke. Riduzione delle emissioni diffuse dalle porte lato coke mediante ripristino dell'efficienza dei dispositivi di pulizia di porte e telai

31 novembre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR SGA**

Progetto

COK/04/08

Intervento o azione

Asfaltatura del piazzale sfornatrice 27 forni e delle aree forno di defenolaggio, serbatoi catrame, acqua DEMI, strada di accesso al gasometro Badoni

Obiettivo

Riduzione delle emissioni diffuse di polveri legate alla movimentazioni di mezzipesanti all'interno dell'area. Riduzione delle emissioni diffuse di polveri per risollevarimento del materiale di superficie.

31 ottobre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto

COK/04/09

Intervento o azione

Pavimentazioni in area COK L'intervento include la pavimentazione delle seguenti aree: zona vasca di spegnimento coke lato Piombino, zona vasca polverino, zona sottostante nastro 6 e torretta N6/N7, zona guardie idrauliche, area raccolta differenziata antistante Sottoprodotti

Obiettivo

Riduzione delle emissioni diffuse di polveri per risollevarimento del materiale di superficie.

31 ottobre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto

COK/04/11

Intervento o azione

Ripristino del fasciame esterno della sezione di abbattimento della Torre Lato Piombino

Obiettivo

Recupero dell'efficienza del sistema di convogliamento dei vapori generati dallo spegnimento del coke

15 novembre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto	COK/04/14
Intervento o azione	Monitoraggio tramite osservazione delle emissioni visibili secondo metodo US EPA 303
Obiettivo	Monitoraggio dell'efficienza dei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse dalla cokeria

Attività continuativa

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR SGA**

Progetto	COK PRE/04/01
Intervento o azione	Sistema di raccolta polveri in zona torre di preparazione fossile L'intervento prevede la realizzazione di tramogge di convogliamento e di box di raccolta
Obiettivo	Riduzione delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalla movimentazione del materiale e dal risollevaramento per erosione eolica del materiale depositato.

31 dicembre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto

COK SOT/04/01

Intervento o azione

Adeguamento impianto di separazione del catrame "Still" e convogliamento degli sfiati all'impianto di combustione dei vapori ammoniacali

Obiettivo

Riduzione diretta e indiretta delle emissioni diffuse di vapori contenenti composti aromatici dall'area sottoprodotti

30 giugno 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto

COK SOT/04/02

Intervento o azione

Realizzazione di un nuovo forno di defenolaggio (forno e postcombustore) e del relativo sistema di strumentazione e automazione

Obiettivo

Riduzione delle emissioni di vapori e odori provenienti dalla sezione sottoprodotti della cokeria

30 giugno 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto

COK SOT/04/03

Intervento o azione

Installazione di una nuova colonna di strippaggio dell'ammoniaca dalla corrente fluida delle acque ammoniacali e interconnessione della nuova colonna con gli impianti esistenti, le reti fluidi ed energie

Obiettivo

Riduzione delle emissioni di vapori e odori provenienti dalla sezione sottoprodotti della cokeria

30 ottobre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto	COK SOT/04/04
Intervento o azione	Rifacimento integrale del forno di ossidazione termica dei vapori ammoniacali H101b e revisione del forno H101a
Obiettivo	Riduzione delle emissioni di vapori e odori provenienti dalla sezione sottoprodotti della cokeria

29 ottobre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto	COK SOT/04/06
Intervento o azione	Lavori edili di adeguamento in zona Sottoprodotti
Obiettivo	Miglioramento dello stato di pulizia dell'area.

31 ottobre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto	ACC/04/04
Intervento o azione	Revisione pratiche operative inerenti operazioni rilevanti sotto il profilo delle emissioni diffuse di polveri
Obiettivo	Individuazione di modalità operative e gestionali che consentano la riduzione delle emissioni diffuse di polveri dalle diverse fasi del processo, con particolare riferimento alle possibili situazioni di devianza

31 dicembre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR SGA**

Progetto	ACC/04/05
Intervento o azione	Ripristino opacimetro per il monitoraggio delle emissioni dal Capannone Acciaieria tramite installazione di un nuovo sistema filtrante dell'aria di pulizia delle lenti
Obiettivo	Ottenimento di una sufficiente continuità di esercizio del dispositivo di monitoraggio.

31 dicembre 2004

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

30 settembre 2005

**Data di ultimazione effettiva
Progetto concluso**

L'opacimetro è stato rimesso in funzione il 1 settembre 2005. Il ritardo è stato giustificato dall'azienda con la difficoltà a trovare un efficace sistema di pulizia delle lenti.

Dal 30 settembre i dati "grezzi" provenienti dall'opacimetro sono trasmessi all'ARPA.

Progetto	LOG/04/05
Intervento o azione	Completamento della messa in sicurezza e definitiva copertura del Lotto 1 della discarica interna dello stabilimento.
Obiettivo	Eliminazione dei fenomeni di spolveramento (emissioni diffuse) legati alla presenza in superficie di materiale di copertura non protetto da asfaltatura o copertura vegetale.

31 dicembre 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR
Rifiuti/suolo**

Progetto

PI/04/01

Intervento o azione

Protezione Area Cotone/Poggetto Studio di fattibilità per la realizzazione di un "intervento paesaggistico-strutturale" che realizzi una funzione di schermo tra l'area di Cotone e lo stabilimento.

Obiettivo

Protezione finale che, in associazione agli interventi sugli impianti, consenta di minimizzare la pressione sull'area nel rispetto delle esigenze di tutela degli aspetti di carattere visivo e paesaggistico.

30 aprile 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Per gli aspetti inerenti l'impatto acustico l'analisi di
questo progetto è demandata al GTR Rumore**

1.2.2 Progetti in corso

In questa parte del capitolo sono analizzati i progetti riportati come "in corso o da avviare" nell'Allegato A del Protocollo d'Intesa. I progetti in corso terminati prima dell'inizio dell'attività del GTR sono stati verificati nei primo sopralluoghi effettuati a partire dal 4 luglio.

Progetto	COK/04/03
Intervento o azione	Acquisto ed installazione di una seconda Macchina Transfer Car, di una seconda Sfornatrice e di una seconda Caricatrice di riserva per batteria 45 forni.
Obiettivo	Conseguimento di una maggiore regolarità di marcia tramite miglioramento dell'affidabilità e riduzione delle situazioni di fuori servizio incidentali delle macchine. Riduzione delle emissioni diffuse residue di polveri al caricamento del fossile, di gas e polveri in fase di sfornamento coke e di gas e polveri dalle porte durante la distillazione (grazie alla nuova MTC).

30 aprile 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

30 settembre 2005

**Data di ultimazione effettiva
Progetto concluso**

La seconda MTC è diventata la MTC primaria. Il GTR ha ritenuto che l'intervento dovesse anche considerare degli interventi sulle porte; a questo proposito l'azienda ha integrato questo progetto con un programma di sostituzione delle porte lato macchina e lato coke. Questo programma di sostituzione delle porte è stato implementato come un nuovo progetto (**COK/04/16**)

Progetto	COK/04/16
Intervento o azione	Sostituzione delle porte della batteria 45 forni
Obiettivo	Riduzione delle emissioni visibili dalle porte

30 agosto 2006

Data di ultimazione fornita dalla Lucchini

Progetto	COK/04/04
Intervento o azione	Revisione e regolazione del sistema di alimentazione gas della Batteria 45F. Revisione ed eventuale ripristino della funzionalità delle guardie idrauliche e Sigillatura delle basi dei tubi di sviluppo della Batteria 45F. Analisi della funzionalità ed eventuale revisione del sistema di innesco candele di sfogo gas bariletto Batteria 45 Forni.
Obiettivo	Riduzione dell'emissione di inquinanti al camino conseguente l'ottimizzazione del regime di combustione all'interno dei piedritti. Minimizzazione delle possibili emissioni diffuse connesse con rilasci dal bariletto e dai tubi di sviluppo della batteria. Miglioramento dell'affidabilità dei componenti per la sicurezza.

30 giugno 2004

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Il GTR ha verificato che il progetto è stato completato durante i sopralluoghi effettuati in azienda a partire dal 4 luglio

Progetto	COK/04/05
Intervento o azione	Rifacimento completo della Torre di estinzione situata sul lato Campiglia della batteria con ampliamento della cappa, installazione di un nuovo sistema di filtraggio del vapore e ricostruzione delle vasche di decantazione nonché del carro di spegnimento
Obiettivo	Ottimizzazione del quenching con riduzione delle emissioni di polveri associate all'operazione di spegnimento.

31 marzo 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Il progetto è stato completato nelle tempistiche previste. Per far sì che l'impianto risponda alle specifiche riportate nell BAT, l'azienda ha pianificato un nuovo progetto (COK/04/15) che prevede una specifica campagna di monitoraggio.

Progetto	COK/04/15
Intervento o azione	Messa a punto e ottimizzazione della torre di spegnimento lato Campiglia. Predisposto cronoprogramma di attività che prevede: Fermata estinzione per completamento lavori e messa a punto, interventi su automazione Locomotore Estinzione, Revisione Carro Estinzione, Esecuzione Prove di Prestazione (Performance).
Obiettivo	Ottimizzazione efficienza del sistema di spegnimento.

21 ottobre 2005

**Data di ultimazione prevista dalla Lucchini
Progetto concluso**

Le prove di performance sono state effettuate dall'azienda.

Progetto	COK/04/10
Intervento o azione	Interventi per la riduzione delle emissioni odorigene all'interno dello stabilimento.
Obiettivo	Riduzione degli odori nelle aree contermini allo stabilimento.

Per questo progetto non è prevista una data di ultimazione, poiché è un intervento individuato nell'ambito dell'azione di Miglioramento Continuo.

Progetto	COK/04/12
Intervento o azione	Rifacimento degli abbattitori interni alla sezione terminale della Torre di spegnimento lato Piombino
Obiettivo	Riduzione delle emissioni di polveri generate in fase di spegnimento del coke

31 dicembre 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

Progetto COK/04/13
Intervento o azione Revisione macchina caricatrice batteria 27 forni
Obiettivo Riduzione delle emissioni diffuse delle polveri al caricamento del fossile

30 giugno 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

31 dicembre 2005

Nuova data di ultimazione prevista dalla Lucchini

Progetto COK SOT/04/05
Intervento o azione Realizzazione e installazione di una terza torre per la refrigerazione primaria del gas di cokeria
Obiettivo Bilanciamento dell'assetto con riduzione delle emissioni inquinanti dalla sezione sottoprodotti della cokeria

30 settembre 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

5 dicembre 2005

Nuova data di ultimazione prevista dalla Lucchini

Progetto ACC/04/01
Intervento o azione Installazione di un nuovo collettore, in parallelo all'esistente, per incrementare la sezione di aspirazione dell'impianto fumi primari
Rewamping impiantistico dei sistemi di aspirazione ausiliari.
Obiettivo Contenimento pressoché totale delle emissioni diffuse dal Capannone Acciaieria durante la marcia ordinaria

31 dicembre 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

31 marzo 2006

Nuova data di ultimazione prevista dalla Lucchini

Progetto	ACC/04/02
Intervento o azione	Realizzazione di cappe di contenimento con sistema di aspirazione e abbattimento ad ulteriore presidio del Capannone Acciaieria
Obiettivo	Eliminazione delle emissioni diffuse nella marcia ordinaria e drastica riduzione del numero di fumate (episodi residui riconducibili alle sole anomalie del sistema)
31 dicembre 2006	Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
30 settembre 2007	Nuova data di ultimazione prevista dalla Lucchini

Progetto	ACC/04/03
Intervento o azione	Interventi di contenimento sulle linee nastri e sulle movimentazioni
Obiettivo	Drastica riduzione della generazione di polveri all'interno del Capannone
31 dicembre 2005	Data di ultimazione prevista dalla Lucchini
	Progetto in corso di verifica da parte del GTR Impianti

Progetto	ACC/04/06
Intervento o azione	Verifica di fattibilità in merito a sistema di controllo acustico per la rilevazione del fenomeno di slopping. Individuazione di soluzioni gestionali alternative.
Obiettivo	Riduzione delle emissioni di polveri generate durante la fase di caricamento dei convertitori
30 aprile 2005	Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
	Progetto concluso

La verifica di fattibilità ha dato esito negativo e, quindi, il progetto è stato abbandonato.

Progetto **AFO/04/01**
Intervento o azione Interventi di copertura delle linee residue nastri all'aperto e di confinamento delle stazioni di trasferimento
Obiettivo Eliminazione dello spolveramento associato all'azione del vento sui nastri trasportatori e sulle cadute durante la movimentazione.

30 giugno 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

30 settembre 2005

**Data di ultimazione effettiva
Progetto concluso**

Progetto **PARCHI/04/01**
Intervento o azione Potenziamento dei sistemi di irrorazione dei parchi fossile
Obiettivo Riduzione del carico di emissione di polveri associato a spolveramento eolico dai cumuli di fossile

30 giugno 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto **PARCHI/04/02**
Intervento o azione Installazione dei sistemi di irrorazione dei parchi ausiliari
Obiettivo Riduzione del carico di emissione di polveri associato a spolveramento eolico dai cumuli

30 giugno 2005

Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.

31 luglio 2005

**Data di ultimazione effettiva
Progetto concluso**

<p>Progetto</p> <p>Intervento o azione</p> <p>Obiettivo</p>	<p>PARCHI/04/03</p> <p>Interventi per nebulizzazione ausiliaria</p> <p>Riduzione dello spolveramento associato alle movimentazioni dei materiali e allo spolveramento dai cumuli in corrispondenza di condizioni anemometriche critiche</p>
<p>30 giugno 2005</p>	<p>Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.</p>
<p>30 settembre 2005</p>	<p>Data di ultimazione effettiva Progetto concluso</p>
<p>Progetto</p> <p>Intervento o azione</p> <p>Obiettivo</p>	<p>LOG/04/01</p> <p>Incremento zone asfaltate e manutenzione manto stradale: FASE 1: Viabilità e piazzali Area COK, Viabilità principale ACC e Accesso Magazzini e Pesatura zona Cotone FASE 2: Viabilità principale e piazzali Area AFO</p> <p>Riduzione delle emissioni diffuse di polveri associate al traffico veicolare</p>
<p>31 dicembre 2005</p>	<p>Data di ultimazione prevista dalla Lucchini Progetto in corso di verifica da parte del GTR Impianti</p>
<p>Progetto</p> <p>Intervento o azione</p> <p>Obiettivo</p>	<p>LOG/04/02</p> <p>Spazzatura e bagnatura del manto stradale delle principali linee di transito</p> <p>Riduzione delle emissioni diffuse di polveri associate al traffico veicolare all'interno dello stabilimento</p>
<p>Attività continuativa</p>	<p>Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I. L'analisi di questo progetto è demandata al GTR SGA</p>

Progetto	LOG/04/03
Intervento o azione	Installazione sistemi di irrorazione piazzali e strade in Area Stockhouse, Siderco e Area rottame
Obiettivo	Riduzione delle emissioni diffuse di polveri associate alla movimentazione dei materiali e al risollevarimento in presenza di condizioni anemometriche critiche

30 giugno 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto concluso**

Progetto	LOG/04/04
Intervento o azione	Razionalizzazione dei trasporti interni
Obiettivo	Riduzione delle emissioni diffuse di polveri associate al traffico veicolare

30 aprile 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Progetto in corso di verifica da parte del GTR
Impianti**

Progetto	PI/04/02
Intervento o azione	Proseguimento di un programma di bonifica acustica finalizzato alla riduzione del rumore proveniente dai reparti produttivi.
Obiettivo	Riduzione della pressione acustica dello stabilimento sulle aree contermini allo stabilimento.

Attività continuativa

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
L'analisi di questo progetto è demandata al GTR
Rumore**

Progetto

SPP/04/01

Intervento o azione

Progetto sicurezza. Realizzazione di un piano mirato alle imprese esterne

Obiettivo

Riduzione dell'incidenza degli infortuni sul lavoro all'interno dello stabilimento, con particolare riferimento agli eventi che interessano il personale di ditte esterne

31 dicembre 2005

**Data di ultimazione riportata nell'allegato A del P.I.
Demandato alla commissione per le verifiche ispettive
ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99**

1.4 Allegati

1.4.A Rapporto delle riunioni del 4 e 5 luglio 2005

GTR IMPIANTI	RAPPORTO DELLE RIUNIONI DEL 4 E 5 LUGLIO		4 e 5 LUGLIO 2005
Gruppo Tecnico Impianti			
Partecipanti:			
A.P.A.T.: <i>ing. Fabio Fortuna</i>			
C.N.R.-I.I.A: <i>dott. Mauro Rotatori</i>			
C.N.R.-I.I.A c/o M.A.T.T. - DSA: <i>dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta</i>			
I.S.S.: <i>dott. Giovanni Marsili</i>			
A.R.P.A.T. – Serv. Sub Prov. Piombino: <i>ing. Marcello Ceccanti, ing. Luca Spagli</i>			
M.A.T.T.: <i>dott. Alessandro Galoppini</i>			
Lucchini Piombino S.p.A.: <i>ing. Fruttuoso, ing. Ferrari, Ing. Vanni, Ing. Guglielmini</i>			
Osservazioni/Raccomandazioni			
Argomento	N.C.	O/R	Descrizione
Verifica dello stato di avanzamento dei progetti previsti nell'allegato A del Protocollo d'Intesa	1	R	Si raccomanda all'azienda di aggiornare le date di ultimazione dei progetti riportando esplicitamente le nuove previsioni.
	2	R	Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 26 luglio , ogni progetto (sia concluso che in corso) in un proprio fascicolo
	3	R	Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio , di quantificare, per ogni progetto, l'efficacia dell'intervento proposto.
Progetti conclusi			
COK/04/01 Rifacimento testate 27 forni	4	R	Si raccomanda all'azienda di presentare, per il 26 luglio , i valori emissivi misurati al camino E02.03 per le polveri, ossidi di azoto e ossidi di zolfo (prescritti dalla Amm.ne Provinciale di Livorno, Autorizzazione n° 217 del 29 dicembre 2001) per gli anni 2002-2005 nonché le eventuali analisi sostitutive previste dal DM Ambiente 21.12.95
	5	R	Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 26 luglio , riscontro formale della trasmissione all'ARPAT Toscana dei dati relativi alle analisi sostitutive per il camino E02.03 per gli anni 2004-2005
	6	R	Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio , di inserire come progetto (e con relativo cronoprogramma, completo di data di partenza) la riattivazione dell'analizzatore sul camino E02.03
COK/04/02 Rifacimento Macchina Transfer Car batteria 27 forni	7	R	Si raccomanda all'azienda di quantificare, per la riunione del 26 luglio , l'efficacia dell'intervento proposto

<p>COK/04/06 Riazienda del sistema di manutenzione di porte e telai. Predisposizione di un nuovo Protocollo di Esercizio di carattere gestionale. Piano straordinario di Formazione del Personale, particolarmente mirato alla codifica di interventi per fronteggiare situazioni anomale del processo.</p>	<p>8</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi e la verifica di tale progetto è rimandata al gruppo SGA</p>
<p>COK/04/07 FASE 1: Pulizia del piazzale lato cok e lato spogliatoi Cok, Pulizia sotto nastro coke KC, asfaltatura strada sottoprodotti, sistemazione concavimentazione dell'area serbatoi acqua DEMI, rifacimento marciapiedi lato preseparatori catrame FASE 2: Pulizia dei box della raccolta differenziata, della strada lato mare sottoprodotti, dei compressori gas, del filtroaspirazione e della zona deposito soda</p>	<p>9</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di fornire per la riunione del 26 luglio informazioni sulle procedure di pulizia effettuate e sulla loro frequenza</p>
	<p>10</p>	<p>O</p>	<p>Durante l'analisi di questo progetto è stato affrontato anche il problema degli odori. L'azienda ha affermato che si sta procedendo ad effettuare una mappatura degli odori all'interno dello stabilimento</p>
<p>COK/04/08 Asfaltatura del piazzale sfornatrice 27 forni e delle aree forno di defenolaggio, serbatoi catrame, acqua DEMI, strada di accesso al gasometro Badoni</p> <p>COK/04/09 Pavimentazioni in area COK L'intervento include la pavimentazione delle seguenti aree: zona vasca di spegnimento coke lato Piombino, zona vasca polverino, zona sottostante nastro 6 e torretta N6/N7, zona guardie idrauliche, area raccolta differenziata antistante Sottoprodotti</p>	<p>11</p>	<p>O</p>	<p>Per questi progetti il GTR si pronuncerà dopo una verifica in campo</p>
<p>COK/04/11 Ripristino del fasciame esterno della sezione di abbattimento della Torre Lato Piombino</p>	<p>12</p>	<p>R</p>	<p>Si richiede all'azienda di fornire per la riunione del 26 luglio i risultati del campionamento dei vapori effettuato per verificare l'efficacia dell'intervento</p>
<p>COK/04/14 Monitoraggio tramite osservazione delle emissioni visibili secondo metodo US EPA 303</p>	<p>13</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi e la verifica di tale progetto è rimandata al gruppo SGA</p>

<p>COK PRE/04/01 Sistema di raccolta polveri SOT/04/01 - Adeguamento impianto di separazione del catrame "Still" e convogliamento degli sfiati all'impianto di combustione dei vapori ammoniacali SOT/04/02 - Realizzazione di un nuovo forno di defenolaggio (forno e postcombustore) e del relativo sistema di strumentazione e automazione SOT/04/03 - Installazione di una nuova colonna di strippaggio dell'ammoniaca dalla corrente fluida delle acque ammoniacali e interconnessione della nuova colonna con gli impianti esistenti, le reti fluidi ed energie</p>	<p>14</p>	<p>O</p>	<p>Per questi progetti il GTR si pronuncerà dopo una verifica su campo</p>
<p>ACC/04/04 – Revisione pratiche operative inerenti operazioni rilevanti sotto il profilo delle emissioni diffuse di polveri</p>	<p>15</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi e la verifica di tale progetto è rimandata al gruppo SGA</p>
<p>ACC/04/05 – Ripristino opacimetro per il monitoraggio delle emissioni dal Capannone Acciaieria tramite installazione di un nuovo sistema filtrante dell'aria di pulizia delle lenti</p>	<p>16</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di determinare, in collaborazione con l'ARPAT, un protocollo che definisca sia la continuità di esercizio del sistema che la gestione dei dati</p>
	<p>17</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di produrre, per la riunione del 26 luglio, la documentazione tecnica relativa all'opacimetro</p>
<p>Progetti in corso</p>			
<p>COK/04/03 Acquisto ed installazione di una seconda Macchina Transfer Car, di una seconda Sforatrice e di una seconda Caricatrice di riserva per batteria 45 forni</p>	<p>18</p>	<p>O</p>	<p>Il GTR ha constatato che la seconda caricatrice di riserva è in esercizio</p>
	<p>19</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio, di presentare un nuovo progetto (con relativo cronoprogramma e quantificazione del raggiungimento dell'obiettivo) che tenga conto della problematica delle emissioni diffuse dalle porte della cokeria, e che contempli soluzioni impiantistiche sia per quanto riguarda la Macchina Transfer Car che le porte disallineate.</p>

<p>COK/04/04 –</p> <p>Revisione e regolazione del sistema di alimentazione gas della Batteria 45F Revisione ed eventuale ripristino della funzionalità delle guardie idrauliche e Sigillatura delle basi dei tubi di sviluppo della Batteria 45F Analisi della funzionalità ed eventuale revisione del sistema di innesco candele di sfogo gas bariletto Batteria 45 Forni</p>	<p>20</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di fornire, per la riunione del 26 luglio, di quantificare l'efficacia dell'intervento proposto una volta che questo sarà operativo</p>
<p>COK/04/05</p> <p>Rifacimento completo della Torre di estinzione situata sul lato Campiglia della batteria con ampliamento della cappa, installazione di un nuovo sistema di filtraggio del vapore e ricostruzione delle vasche di decantazione nonché del carro di spegnimento</p>	<p>21</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di fornire, per la riunione del 26 luglio, dati relativi ad eventuali campionamenti già portati a termine</p>
<p>COK/04/10</p> <p>Interventi per la riduzione delle emissioni odorigene all'interno dello stabilimento</p>	<p>22</p>	<p>O</p>	<p>L'azienda ha messo al corrente il GTR riguardo al fatto che è stato avviato un contatto con la ditta EUROVIX per realizzare un sistema di nebulizzazione ad enzimi per abbattere le emissioni di IPA e PM10 presenti nei fumi che ricadono sul quartiere Cotone. Il GTR ha fatto notare come anche l'operazione di granulazione della loppa contribuisca alla formazione di odori molesti all'interno dello stabilimento.</p>
<p>COK/04/12</p> <p>Rifacimento degli abbattitori interni alla sezione terminale della Torre di spegnimento lato Piombino</p>	<p>23</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio, di inserire nel fascicolo relativo a questo progetto informazioni relative alle specifiche progettuali degli abbattitori interni che sono stati sottoposti ad operazione di rifacimento</p>
<p></p>	<p>24</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda di fornire, per la riunione del 26 luglio, la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto,</p>
<p>COK/04/13</p> <p>Revisione macchina caricatrice batteria 27 forni</p>	<p>25</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda, per la riunione del 26 luglio, all'azienda di inserire nel fascicolo relativo a questo intervento una spiegazione riguardo a quale sia il nesso tra le specifiche del progetto e l'obiettivo da conseguire.</p>
<p>COK SOT/04/05</p> <p>Realizzazione e installazione di una terza torre per la refrigerazione primaria del gas di cokeria</p>	<p>26</p>	<p>O</p>	<p>L'azienda ha informato il GTR che c'è un progetto realizzato dalla DEMAG che prevede l'inizio della realizzazione del progetto per il 5 settembre 2005 e la fine per dicembre 2005.</p>

<p>ACC/04/01</p> <p>Installazione di un nuovo collettore, in parallelo all'esistente, per incrementare la sezione di aspirazione dell'impianto fumi primari. Rewamping impiantistico dei sistemi di aspirazione ausiliari</p>	<p>27</p>	<p>O</p>	<p>Il progetto rispetta le tempistiche previste dall'azienda. Le tempistiche individuate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento interventi strutturali preliminari: 31.08.2005. - Installazione ventilatori e struttura filtro: 31.08.2006. - Ultimazione cappe: 31.12.2006.
<p>ACC/04/02</p> <p>Realizzazione di cappe di contenimento con sistema di aspirazione e abbattimento ad ulteriore presidio del Capannone Acciaieria</p>	<p>28</p>	<p>O</p>	<p>Al GTR è stato presentato il progetto di massima del sistema di abbattimento secondario (elefant house) da parte dell'azienda; il progetto richiede un investimento di circa 10M di Euro e con esso tutto il capannone dell'acciaieria sarà messo in aspirazione, eliminando così il problema delle fumate verso l'esterno.</p>
<p>ACC/04/03</p> <p>Interventi di contenimento sulle linee nastri e sulle movimentazioni</p>	<p>29</p>	<p>O</p>	<p>Il progetto rispetta le tempistiche previste dall'azienda. Le tempistiche individuate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ultimazione progetto: 31.12.2005
<p>ACC/04/06</p> <p>Verifica di fattibilità in merito a sistema di controllo acustico per la rilevazione del fenomeno di slopping. Individuazione di soluzioni gestionali alternative</p>	<p>30</p>	<p>O</p>	<p>Il GTR è stato informato dall'azienda che la verifica di fattibilità del progetto ha avuto esito negativo.</p>
<p>AFO/04/01</p> <p>Interventi di copertura delle linee residue nastri all'aperto e di confinamento delle stazioni di trasferimento</p>	<p>31</p>	<p>O</p>	<p>Il GTR è stato informato che la data di ultimazione dell'intervento di copertura è slittata di un mese (dal 30.06.2005 al 31.07 2005) a causa di problemi legati alla fornitura dei rulli avvolgitubi.</p>

1.4.B Rapporto della riunione del 26 luglio 2005

GTR IMPIANTI		RAPPORTO PRELIMINARE DELLA RIUNIONE DEL 26 LUGLIO			26 LUGLIO 2005
Gruppo Tecnico Impianti Partecipanti: A.P.A.T.: <i>ing. Fabio Fortuna, ing. Michele Ilacqua</i> C.N.R.-I.I.A: <i>dott. Mauro Rotatori</i> C.N.R.-I.I.A c/o M.A.T.T. - DSA: <i>dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta</i> I.S.S.: <i>dott. Giovanni Marsili</i> A.R.P.A.T. – Serv. Sub Prov. Piombino: <i>ing. Marcello Ceccanti</i> AUSL 6 di Livorno: <i>dott. Riccardo Casula</i> Lucchini Piombino S.p.A.: <i>ing. Fruttuoso, ing. Ferrari,, Ing. Guglielmini.</i>					
Argomento	Raccomandazioni emerse nella riunione del 4 e 5 luglio		Osservazioni/Raccomandazioni emerse nella riunione del 26 luglio		
	Descrizione	N°	O/R	Descrizione	
Verifica dello stato di avanzamento dei progetti previsti nell'allegato A del Protocollo d'Intesa	(R1) Si raccomanda all'azienda di aggiornare le date di ultimazione dei progetti riportando esplicitamente le nuove previsioni.	1	O	L'azienda, nel documento "Progetti in corso o da avviare – Stato di avanzamento al 20 luglio 2005" ha aggiornato le date di ultimazioni dei progetti con le nuove previsioni. La raccomandazione, quindi, è stata eseguita dall'azienda	
	(R2) Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 26 luglio, ogni progetto (sia concluso che in corso) in un proprio fascicolo	2	O	La raccomandazione è stata eseguita dall'azienda	

	(R3) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio , di quantificare, per ogni progetto, l'efficacia dell'intervento proposto.	3	R	L'azienda è in ritardo nella emissione dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il mese di luglio 2005; non ha ancora proceduto alla quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti. Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 7 settembre , l'Analisi Ambientale Iniziale che contenga l'individuazione delle criticità ambientali e la quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti. Ulteriori ritardi saranno comunicati dal GTR alla Segreteria Tecnica
PROGETTI CONCLUSI				
COK/04/01 Rifacimento testate 27 forni	(R4) Si raccomanda all'azienda di presentare, per il 26 luglio , i valori emissivi misurati al camino E02.03 per le polveri, ossidi di azoto e ossidi di zolfo (prescritti dalla Amm.ne Provinciale di Livorno, Autorizzazione n° 217 del 29 dicembre 2001) per gli anni 2002-2005 nonché le eventuali analisi sostitutive previste dal DM Ambiente 21.12.95	4	O	I dati sono stati presentati dall'azienda
	(R5) Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 26 luglio , riscontro formale della trasmissione all'ARPAT Toscana dei dati relativi alle analisi sostitutive per il camino E02.03 per gli anni 2004-2005	5	O	L'ARPAT ha preso atto della trasmissione dei dati
	(R6) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio , di inserire come progetto (e con relativo cronoprogramma, completo di data di partenza) la riattivazione dell'analizzatore sul camino E02.03	6	R	L'azienda ha informato che sono stati presi contatti con ditte esterne per rifare tutta la linea di campionamento in modo pressurizzato, in modo da non risentire più dei problemi portati dal vapore della torre di spegnimento. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre , di presentare un cronoprogramma di attivazione dell'analizzatore sul camino E02.03

<p>COK/04/07 FASE 1: Pulizia del piazzale lato cok e lato spogliatoi Cok, Pulizia sotto nastro coke KC, asfaltatura strada sottoprodotti, sistemazione conpavimentazione dell'area serbatoi acqua DEMI, rifacimento marciapiedi lato preseparatori catrame FASE 2: Pulizia dei box della raccolta differenziata, della strada lato mare sottoprodotti, dei compressori gas, del filtroaspirazione e della zona deposito soda</p>	<p>(R9) Si raccomanda all'azienda di fornire per la riunione del 26 luglio informazioni sulle procedure di pulizia effettuate e sulla loro frequenza</p>	<p>7</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi e la verifica di tale progetto è rimandata al gruppo SGA.</p>
<p>COK/04/11 Ripristino del fasciame esterno della sezione di abbattimento della Torre Lato Piombino</p>	<p>(R12) Si richiede all'azienda di fornire per la riunione del 26 luglio i risultati del campionamento dei vapori effettuato per verificare l'efficacia dell'intervento</p>	<p>8</p>	<p>O</p>	<p>Con il ripristino del fasciame esterno non si hanno più perdite di vapore dalla torre. L'intervento è quindi completato</p>
<p>ACC/04/05 – Ripristino opacimetro per il monitoraggio delle emissioni dal Capannone Acciaieria tramite installazione di un nuovo sistema filtrante dell'aria di pulizia delle</p>	<p>(R16) Si raccomanda all'azienda di determinare, in collaborazione con l'ARPAT, un protocollo che definisca sia la continuità di esercizio del sistema che la gestione dei dati</p>	<p>9</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda ha messo a corrente che l'opacimetro, per la fine del mese di luglio, sarà tarato e messo in funzione. I valori registrati dall'opacimetro saranno messi in relazione con la posizione del convertitore, in modo da cercare una correlazione tra eventi emissivi e posizionamento del convertitore. Questo monitoraggio sarà sperimentato per 6 mesi. Si raccomanda all'azienda di produrre, per il 7 settembre il protocollo di gestione di questa sperimentazione concordato con l'ARPAT</p>

lenti	(R17) Si raccomanda all'azienda di produrre, per la riunione del 26 luglio , la documentazione tecnica relativa all'opacimetro	10	O	La documentazione è stata inserita nel fascicolo relativo a questo progetto.
PROGETTI IN CORSO				
	(R19) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio , di presentare un nuovo progetto (con relativo cronoprogramma e quantificazione del raggiungimento dell'obiettivo) che tenga conto della problematica delle emissioni diffuse dalle porte della cokeria, e che contempli soluzioni impiantistiche sia per quanto riguarda la Macchina Transfer Car che le porte disallineate.	11	R	L'azienda ha messo al corrente che la Macchina Transfer Car di riserva sarà utilizzata dal 1 settembre come macchina primaria, e che inoltre è previsto un piano di manutenzione o sostituzione delle porte sia lato coke che lato macchina per la Batteria 45 forni. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre , di formalizzare tali interventi in un apposito progetto, con le relative tempistiche nonché quantificazione dell'efficacia

<p>COK/04/04</p> <p>Revisione e regolazione del sistema di alimentazione gas della Batteria 45F Revisione ed eventuale ripristino della funzionalità delle guardie idrauliche e Sigillatura delle basi dei tubi di sviluppo della Batteria 45F Analisi della funzionalità ed eventuale revisione del sistema di innesco candele di sfogo gas bariletto Batteria 45 Forni</p>	<p>(R20) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio, di quantificare l'efficacia dell'intervento proposto una volta che questo sarà operativo</p>	<p>12</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda, per il 7 settembre, di quantificare l'efficacia degli interventi proposti contestualmente alla presentazione dell'Analisi Ambientale Iniziale e all'individuazione delle criticità ambientali.</p>
<p>COK/04/05</p> <p>Rifacimento completo della Torre di estinzione situata sul lato Campiglia della batteria con ampliamento della cappa, installazione di un nuovo sistema di filtraggio del vapore e ricostruzione delle vasche di decantazione nonché del carro di spegnimento</p>	<p>(R21) Si raccomanda all'azienda di fornire, per la riunione del 26 luglio, dati relativi ad eventuali campionamenti già portati a termine</p>	<p>13</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è completato. Per far sì che l'impianto risponda alle specifiche riportate nelle BAT, l'azienda è intenzionata a pianificare una specifica campagna di monitoraggio. Si raccomanda di presentare, per il 7 settembre, questo nuovo progetto con relativo cronoprogramma.</p>

<p>COK/04/12 Rifacimento degli abbattitori interni alla sezione terminale della Torre di spegnimento lato Piombino</p>	<p>(R23) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 26 luglio, di inserire nel fascicolo relativo a questo progetto informazioni relative alle specifiche progettuali degli abbattitori interni che saranno sottoposti ad operazione di rifacimento</p>	<p>14</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda nell'aggiornamento del 29 giugno 2005 affermava di aver risolto i problemi di interferenza con la Macchian Transfer Car, prevedendo pertanto l'esecuzione della campagna di misura per l'8 luglio 2005. nell'aggiornamento al 20 luglio 2005 l'azienda contraddice quanto precedentemente affermato. Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, un cronoprogramma completo sia della campagna di misura che della realizzazione degli interventi che potrebbero essere realizzati.</p>
	<p>(R24) Si raccomanda all'azienda di fornire, per la riunione del 26 luglio, la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto.</p>	<p>15</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, di inserire nel fascicolo i dati, relativi al monitoraggio del contenuto di polvere nel vapore, trasmessi all'ARPAT per il periodo 2002-2005, in riferimento all'effettivo funzionamento.</p>
<p>COK/04/13 Revisione macchina caricatrice batteria 27 forni</p>	<p>(R25) Si raccomanda, per la riunione del 26 luglio, all'azienda di inserire nel fascicolo relativo a questo intervento una spiegazione riguardo a quale sia il nesso tra le specifiche del progetto e l'obiettivo da conseguire.</p>	<p>16</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda ha fornito come unica spiegazione quella che attualmente non è ancora stato definito il progetto. Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, di presentare un cronoprogramma completo riportante le varie fasi per gli interventi previsti con i relativi tempi di attuazione</p>
		<p>17</p>	<p>R</p>	<p>Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre, di presentare riscontro formale della trasmissione all'ARPAT dei dati relativi alle emissioni in aria del primo semestre del 2005 provenienti dai camini sottoposti ad autorizzazione provinciale.</p>

1.4.C Rapporto delle riunioni del 7 e 8 settembre 2005

GTR IMPIANTI		RAPPORTO PRELIMINARE DELLA RIUNIONE DEL 7 e 8 SETTEMBRE			7 e 8 SETTEMBRE 2005
<p>Gruppo Tecnico Impianti</p> <p>Partecipanti:</p> <p>A.P.A.T.: <i>ing. Fabio Fortuna, ing. Michele Ilacqua</i></p> <p>C.N.R.-I.I.A: <i>dott. Mauro Rotatori</i></p> <p>C.N.R.-I.I.A c/o M.A.T.T. - DSA: <i>dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta</i></p> <p>I.S.S.: <i>dott. Giovanni Marsili</i></p> <p>AUSL 6 di Livorno: <i>dott. Riccardo Casula</i></p> <p>Lucchini Piombino S.p.A.: <i>ing. Fruttuoso, ing. Ferrari, Ing. Guglielmini.</i></p>					
Argomento	Raccomandazioni emerse nella riunione del 26 luglio	Osservazioni/Raccomandazioni emerse nella riunione del 7 settembre			
	Descrizione	N°	/R	Descrizione	
<p>Verifica dello stato di avanzamento dei progetti previsti nell'allegato A del Protocollo d'Intesa</p>	<p>(R3) L'azienda è in ritardo nella emissione dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il mese di luglio 2005; non ha ancora proceduto alla quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti. Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 7 settembre, l'Analisi Ambientale Iniziale che contenga l'individuazione delle criticità ambientali</p>	1	O	L'Azienda si impegna a presentare, per il 15 settembre, l'Analisi Ambientale Iniziale che contenga l'individuazione delle criticità ambientali e la quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti.	
		2	R	Si richiede all'Azienda di presentate, entro il 30 novembre 2005, un cronoprogramma di un nuovo progetto che preveda la realizzazione di una campagna di misure per la caratterizzazione delle emissioni in base agli inquinanti previsti nell'allegato III del D. Lgs. n.59 del 18 febbraio 2005.	

	e la quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti. Ulteriori ritardi saranno comunicati dal GTR alla Segreteria Tecnica	3	R	Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 4 ottobre , riscontro formale dell'avvenuta trasmissione all'ARPA Toscana dei dati relativi a tutte le emissioni misurate in continuo per il primo semestre 2005, nonché di tutti i dati relativi alle misure in discontinuo o sostitutive fino a giugno 2005.
PROGETTI CONCLUSI				
COK/04/01 Rifacimento testate 27 forni	(R6) L'azienda ha informato che sono stati presi contatti con ditte esterne per rifare tutta la linea di campionamento in modo pressurizzato, in modo da non risentire più dei problemi portati dal vapore della torre di spegnimento. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre , di presentare un cronoprogramma di attivazione dell'analizzatore sul camino E02.03	4	R	Nonostante l'azienda abbia preso contatto con ditte esterne per iniziare i lavori, non è stato ancora presentato un cronoprogramma. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 4 ottobre , di presentare un cronoprogramma di attivazione dell'analizzatore sul camino E02.03
ACC/04/05 – Ripristino opacimetro per il monitoraggio delle emissioni dal Capannone Acciaieria tramite installazione di un nuovo sistema filtrante dell'aria di pulizia delle lenti	(R9) L'azienda ha messo a corrente che l'opacimetro, per la fine del mese di luglio, sarà tarato e messo in funzione. I valori registrati dall'opacimetro saranno messi in relazione con la posizione del convertitore, in modo da cercare una correlazione tra eventi emissivi e posizionamento del convertitore. Questo monitoraggio sarà sperimentato per 6 mesi. Si raccomanda all'azienda di produrre, per il 7 settembre il protocollo di gestione di questa sperimentazione concordato con l'ARPAT	5	R	L'Azienda ha messo il sistema in funzione e, in questa fase iniziale, è stata studiata la correlazione tra la posizione dei tre convertitori e i valori misurati dall'opacimetro; si sta procedendo ad una analisi statistica dei dati raccolti. In ogni caso non è stato ancora formalizzato un protocollo di gestione dei dati raccolti con l'ARPAT. Si raccomanda all'azienda di produrre, per la riunione del 4 ottobre , tale protocollo di gestione e trasmissione dati, corredato da un'apposita relazione che descriva l'attività intrapresa.

<p>PI/04/01 Protezione Area Cotone/Poggetto Studio di fattibilità per la realizzazione di un “intervento paesaggistico- strutturale” che realizzi una funzione di schermo tra l’area di Cotone e lo stabilimento</p>		<p>6</p>	<p>O</p>	<p>Il progetto prevede, da parte della Lucchini, solo la realizzazione dello studio di fattibilità. Attualmente la Lucchini ha predisposto una ipotesi di progetto, che contiene una individuazione della localizzazione della proposta d'intervento e una prima quantificazione economica dello stesso. A tutt'oggi non è stata predisposta un'analisi dettagliata del progetto che prenda in considerazione l'impatto paesaggistico, visivo, acustico e atmosferico. Tale proposta d'intervento è stata consegnata dalla Lucchini al Comune di Piombino nel mese di aprile 2005. Ulteriori approfondimenti e sviluppi devono essere ricondotti nel GTR VAS.</p>
<p>COK SOT/04/01 Adeguamento impianto di separazione del catrame “Still” e convogliamento degli sfiati all’impianto di combustione dei vapori ammoniacali</p>		<p>7</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>
<p>COK SOT/04/02 Realizzazione di un nuovo forno di defenolaggio (forno e postcombustore) e del relativo sistema di strumentazione e automazione</p>		<p>8</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>
<p>COK SOT/04/03 Installazione di una nuova colonna di strippaggio dell’ammoniaca dalla corrente fluida delle acque ammoniacali e interconnessione della nuova colonna con gli impianti esistenti, le reti fluidi ed energie</p>		<p>9</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>

<p>COK SOT/04/04 Rifacimento integrale del forno di ossidazione termica dei vapori ammoniacali H101b e revisione del forno H101a</p>		<p>10</p>	<p>O</p>	<p>Il forno H101b è stato rifatto integralmente ed è operativo. L'azienda sta pensando di produrre un nuovo progetto per rendere le prestazioni del forno H101a simili a quelle del forno H101b.</p>
<p>COK SOT/04/06 Lavori edili di adeguamento in zona Sottoprodotti</p>		<p>11</p>	<p>O</p>	<p>L'intervento è stato portato a termine</p>
<p>PROGETTI IN CORSO</p>				
<p>COK/04/03 Acquisto ed installazione di una seconda Macchina Transfer Car, di una seconda Sforatrice e di una seconda Caricatrice di riserva per batteria 45 forni</p>	<p>(R11) L'azienda ha messo al corrente che la Macchina Transfer Car di riserva sarà utilizzata dal 1 settembre come macchina primaria, e che inoltre è previsto un piano di manutenzione o sostituzione delle porte sia lato coke che lato macchina per la Batteria 45 forni. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre, di formalizzare tali interventi in un apposito progetto, con le relative tempistiche nonché quantificazione dell'efficacia</p>	<p>12</p>	<p>R</p>	<p>Si richiede all'azienda di presentare un nuovo progetto all'interno del quale siano riportati gli ulteriori interventi da operare sulla Macchina Transfer Car affinché possa essere utilizzata come macchina primaria in modo continuativo e garantire tutte le prestazioni previste dalle BAT, sia un cronoprogramma che riporti le tempistiche per la sostituzione delle porte lato coke che lato macchina.</p>

<p>COK/04/04</p> <p>Revisione e regolazione del sistema di alimentazione gas della Batteria 45F Revisione ed eventuale ripristino della funzionalità delle guardie idrauliche e Sigillatura delle basi dei tubi di sviluppo della Batteria 45F</p> <p>Analisi della funzionalità ed eventuale revisione del sistema di innesco candele di sfogo gas bariletto Batteria 45 Forni</p>	<p>Si raccomanda all'azienda, per il 7 settembre, di quantificare l'efficacia degli interventi proposti contestualmente alla presentazione dell'Analisi Ambientale Iniziale e all'individuazione delle criticità ambientali.</p>	<p>13</p>	<p>R</p>	<p>Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>
<p>COK/04/05</p> <p>Rifacimento completo della Torre di estinzione situata sul lato Campiglia della batteria con ampliamento della cappa, installazione di un nuovo sistema di filtraggio del vapore e ricostruzione delle vasche di decantazione nonché del carro di spegnimento</p>	<p>(R13) L'intervento è completato. Per far sì che l'impianto risponda alle specifiche riportate nelle BAT, l'azienda è intenzionata a pianificare una specifica campagna di monitoraggio.</p> <p>Si raccomanda di presentare, per il 7 settembre, questo nuovo progetto con relativo cronoprogramma.</p>	<p>14</p>	<p>O</p>	<p>L'azienda ha presentato un nuovo progetto con relativo cronoprogramma per la realizzazione della campagna di misura. (COK/04/15)</p>

<p>COK/04/15</p> <p>Messa a punto e ottimizzazione della torre di spegnimento lato Campiglia. Predisposto cronoprogramma di attività che prevede: Fermata estinzione per completamento lavori e messa a punto, interventi su automazione Locomotore Estinzione, Revisione carro estinzione, Esecuzione prove di prestazione (performance)</p>	<p>(13R) L'intervento è completato. Per far sì che l'impianto risponda alle specifiche riportate nelle BAT, l'azienda è intenzionata a pianificare una specifica campagna di monitoraggio. Si raccomanda di presentare, per il 7 settembre, questo nuovo progetto con relativo cronoprogramma.</p>	<p>15</p>	<p>R</p>	<p>Si richiede all'Azienda di presentare lo stato di avanzamento dei lavori per la riunione del 4 ottobre.</p>
<p>COK/04/12</p> <p>Rifacimento degli abbattitori interni alla sezione terminale della Torre di spegnimento lato Piombino</p>	<p>(14R) L'azienda nell'aggiornamento del 29 giugno 2005 affermava di aver risolto i problemi di interferenza con la Macchian Transfer Car, prevedendo pertanto l'esecuzione della campagna di misura per l'8 luglio 2005. nell'aggiornamento al 20 luglio 2005 l'azienda contraddice quanto precedentemente affermato. Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, un cronoprogramma completo sia della campagna di misura che della realizzazione degli interventi che potrebbero essere realizzati.</p>	<p>16</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda non ha predisposto il cronoprogramma relativo all'eventuale campagna di misura, nonché della realizzazione degli interventi che dovrebbero essere realizzati. Poiché l'intervento dovrebbe essere completato entro il 31/12/2005, si richiede nuovamente all'azienda di produrre, per la riunione del 4 ottobre, il cronoprogramma della realizzazione del progetto.</p>
	<p>(15R) Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, di inserire nel fascicolo i dati, relativi al monitoraggio del contenuto di polvere nel vapore, trasmessi all'ARPAT per il periodo 2002-2005, in riferimento all'effettivo funzionamento.</p>	<p>17</p>	<p>O</p>	<p>I dati sono stati presentati dall'azienda</p>

<p>COK/04/13 Revisione macchina caricatrice batteria 27 forni</p>	<p>(16R) L'azienda ha fornito come unica spiegazione quella che attualmente non è ancora stato definito il progetto. Si raccomanda, per la riunione del 7 settembre, di presentare un cronoprogramma completo riportante le varie fasi per gli interventi previsti con i relativi tempi di attuazione</p>	<p>18</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda ha predisposto il cronoprogramma. Per questo progetto sono previsti una serie di interventi che ripristino la funzionalità delle parti oleodinamiche e delle parti di interfaccia con i telescopi di caricamento, in modo da ridurre, secondo l'azienda, di almeno 20 s i tempi di caricamento, in modo da arrivare ad 1 min. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre e di presentare, per la riunione del 4 ottobre, lo stato di avanzamento dei lavori del progetto.</p>
	<p>(17R) Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 7 settembre, di presentare riscontro formale della trasmissione all'ARPAT dei dati relativi alle emissioni in aria del primo semestre del 2005 provenienti dai camini sottoposti ad autorizzazione provinciale.</p>	<p>19</p>	<p>O</p>	<p>I dati sono stati trasmessi dall'azienda all'ARPAT.</p>
<p>PI/04/02 Proseguimento di un programma di bonifica acustica finalizzato alla riduzione del rumore proveniente dai reparti produttivi</p>		<p>20</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi di tale intervento sarà oggetto delle riunioni del GTR Rumore.</p>
<p>COK SOT/04/05 Realizzazione e installazione di una terza torre per la refrigerazione primaria del gas di cokeria</p>		<p>21</p>	<p>R</p>	<p>Si richiede all'azienda un cronoprogramma dettagliato per la realizzazione di questo intervento.</p>
<p>AFO/04/01 Interventi di copertura delle linee residue nastri all'aperto e di confinamento delle stazioni di trasferimento</p>		<p>22</p>	<p>R</p>	<p>La copertura del nastro P7 è stata completata; la copertura del nastro P8, prevista per il 15 agosto 2005, non è stata completata. Si richiede all'azienda di presentare, per la riunione del 4 ottobre, lo stato di avanzamento dell'intervento.</p>
<p>PARCHI/04/01 Potenziamento dei sistemi di irrorazione dei parchi fossile</p>		<p>23</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre, di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.</p>

<p>PARCHI/04/02 Installazione sistemi di irrorazione parchi ausiliari</p>		<p>24</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre, di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.</p>
<p>PARCHI/04/03 Interventi per nebulizzazione ausiliaria</p>		<p>25</p>	<p>R</p>	<p>L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre, di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.</p>

1.4.D Rapporto della riunione del 4 ottobre 2005

GTR IMPIANTI		RAPPORTO DELLA RIUNIONE DEL 4 OTTOBRE		
		4 OTTOBRE 2005		
<p>Gruppo Tecnico Impianti</p> <p>Partecipanti:</p> <p>A.P.A.T.: <i>ing. Fabio Fortuna, ing. Michele Ilacqua</i></p> <p>C.N.R.-I.I.A: <i>dott. Mauro Rotatori</i></p> <p>C.N.R.-I.I.A c/o M.A.T.T. – DSA: <i>ing. Federico Spadoni.</i></p> <p>M.A.T.T. – DSA: <i>arch. Maria Laura D’Anna</i></p> <p>I.S.S.: <i>dott. Giovanni Marsili</i></p> <p>Lucchini Piombino S.p.A.: <i>ing. Fruttuoso, ing. Ferrari, Ing. Guglielmini.</i></p>				
Argomento	Raccomandazioni emerse nella riunione del 7 settembre	Osservazioni/Raccomandazioni emerse nella riunione del 4 ottobre		
	Descrizione	N°	O/R	Descrizione
<p>Verifica dello stato di avanzamento dei progetti previsti nell'allegato A del Protocollo d'Intesa</p>	<p>(R2) Si richiede all'Azienda di presentare, entro il 30 novembre 2005, un cronoprogramma di un nuovo progetto che preveda la realizzazione di una campagna di misure per la caratterizzazione delle emissioni in base agli inquinanti previsti nell'allegato III del D. Lgs. n.59 del 18 febbraio 2005.</p>	<p>1</p>	<p>O</p>	<p>L'azienda si impegna a completare in tal senso l'analisi ambientale iniziale per aprile 2006.</p>

	(R3) Si raccomanda all'azienda di presentare, per la riunione del 4 ottobre , riscontro formale dell'avvenuta trasmissione all'ARPA Toscana dei dati relativi a tutte le emissioni misurate in continuo per il primo semestre 2005, nonché di tutti i dati relativi alle misure in discontinuo o sostitutive fino a giugno 2005.	2	O	I dati sono stati trasmessi all'ARPAT Toscana
		3	R	Si richiede all'azienda, per la riunione del 3 novembre , di ripresentare la quantificazione dell'efficacia degli interventi proposti nell'allegato A in modo che sia chiaramente riportato il valore di emissione prima dell'intervento e dopo l'intervento.
		4	R	Si richiede all'azienda, per la riunione del 3 novembre , di rendere disponibili sul sito CIRCA tutti i fascicoli dei progetti che, al 31 ottobre 2005, sono ancora in corso di realizzazione.
PROGETTI CONCLUSI				
COK/04/01 Rifacimento testate 27 forni	(R4) Nonostante l'azienda abbia preso contatto con ditte esterne per iniziare i lavori, non è stato ancora presentato un cronoprogramma. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 4 ottobre , di presentare un cronoprogramma di attivazione dell'analizzatore sul camino E02.03	5	O	Il cronoprogramma è stato presentato dall'azienda.

<p>ACC/04/05 – Ripristino opacimetro per il monitoraggio delle emissioni dal Capannone Acciaieria tramite installazione di un nuovo sistema filtrante dell'aria di pulizia delle lenti</p>	<p>(R5) L'Azienda ha messo il sistema in funzione e, in questa fase iniziale, è stata studiata la correlazione tra la posizione dei tre convertitori e i valori misurati dall'opacimetro; si sta procedendo ad una analisi statistica dei dati raccolti. In ogni caso non è stato ancora formalizzato un protocollo di gestione dei dati raccolti con l'ARPAT. Si raccomanda all'azienda di produrre, per la riunione del 4 ottobre, tale protocollo di gestione e trasmissione dati, corredato da un'apposita relazione che descriva l'attività intrapresa.</p>	<p>6</p>	<p>O</p>	<p>All'ARPAT è trasmesso il dato grezzo proveniente dall'opacimetro; la parte di analisi ed elaborazione del dato è disponibile in azienda.</p>
<p>COK SOT/04/01 Adeguamento impianto di separazione del catrame "Still" e convogliamento degli sfiati all'impianto di combustione dei vapori ammoniacali</p>	<p>(R7) L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>	<p>7</p>	<p>O</p>	<p>È stata effettuata la quantificazione da parte dell'azienda</p>
<p>COK SOT/04/02 Realizzazione di un nuovo forno di defenolaggio (forno e postcombustore) e del relativo sistema di strumentazione e automazione</p>	<p>(R8) L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>	<p>8</p>	<p>O</p>	<p>È stata effettuata la quantificazione da parte dell'azienda</p>

<p>COK SOT/04/03 Installazione di una nuova colonna di strippaggio dell'ammoniaca dalla corrente fluida delle acque ammoniacali e interconnessione della nuova colonna con gli impianti esistenti, le reti fluidi ed energie</p>	<p>(R9) L'intervento è stato portato a termine. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>	<p>9</p>	<p>O</p>	<p>È stata effettuata la quantificazione da parte dell'azienda</p>
<p>PROGETTI IN CORSO</p>				
<p>COK/04/03 Acquisto ed installazione di una seconda Macchina Transfer Car, di una seconda Sforatrice e di una seconda Caricatrice di riserva per batteria 45 forni</p>	<p>(R12) Si richiede all'azienda di presentare un nuovo progetto all'interno del quale siano riportati gli ulteriori interventi da operare sulla Macchina Transfer Car affinché possa essere utilizzata come macchina primaria in modo continuativo e garantire tutte le prestazioni previste dalle BAT, sia un cronoprogramma che riporti le tempistiche per la sostituzione delle porte lato coke che lato macchina.</p>	<p>10</p>	<p>R</p>	<p>La seconda Macchina Transfer Car è ormai utilizzata come macchina principale. Nel corso della riunione non è stato prodotto il cronoprogramma per la sostituzione delle porte, ma solo il programma di consegna delle porte della batteria 45 forni. Tale programma prevede la consegna dell'ultima porta per il 7 agosto 2006. Si richiede all'azienda di presentare, per la riunione del 3 novembre, il cronoprogramma con la data di completamento del progetto.</p>

<p>COK/04/04</p> <p>Revisione e regolazione del sistema di alimentazione gas della Batteria 45F Revisione ed eventuale ripristino della funzionalità delle guardie idrauliche e Sigillatura delle basi dei tubi di sviluppo della Batteria 45F</p> <p>Analisi della funzionalità ed eventuale revisione del sistema di innesco candele di sfogo gas bariletto Batteria 45 Forni</p>	<p>(R13) Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre.</p>	<p>11</p>	<p>0</p>	<p>È stata effettuata la quantificazione da parte dell'azienda</p>
--	---	------------------	-----------------	--

<p>COK/04/15</p> <p>Messa a punto e ottimizzazione della torre di spegnimento lato Campiglia.</p> <p>Predisposto cronoprogramma di attività che prevede:</p> <p>Fermata estinzione per completamento lavori e messa a punto, interventi su automazione</p> <p>Locomotore Estinzione, Revisione carro estinzione, Esecuzione prove di prestazione (performance)</p>	<p>(R15) Si richiede all'Azienda di presentare lo stato di avanzamento dei lavori per la riunione del 4 ottobre.</p>	<p>12</p>	<p>R</p>	<p>E' stato fornito il cronoprogramma del progetto. La fine dell'intervento è prevista per il 21 ottobre 2005. Si raccomanda all'azienda, per la riunione del 3 novembre, di presentare la quantificazione dell'efficacia dell'intervento.</p>
<p>COK/04/12</p> <p>Rifacimento degli abbattitori interni alla sezione terminale della Torre di spegnimento lato Piombino</p>	<p>(R16) L'azienda non ha predisposto il cronoprogramma relativo all'eventuale campagna di misura, nonché della realizzazione degli interventi che dovrebbero essere realizzati. Poiché l'intervento dovrebbe essere completato entro il 31/12/2005, si richiede nuovamente all'azienda di produrre, per la riunione del 4 ottobre, il cronoprogramma della realizzazione del progetto.</p>	<p>13</p>	<p>R</p>	<p>L'azienda ha affermato che le misure del contenuto di polveri nel vapore di spegnimento saranno eseguite entro il 10 ottobre 2005, e che a valle di tale campagna sarà valutata l'ipotesi di intervento. Si richiede all'azienda di presentare, per la riunione del 3 novembre, l'intervento deciso e il relativo cronoprogramma.</p>

<p>COK/04/13 Revisione macchina caricatrice batteria 27 forni</p>	<p>(R18) L'azienda ha predisposto il cronoprogramma. Per questo progetto sono previsti una serie di interventi che ripristino la funzionalità delle parti oleodinamiche e delle parti di interfaccia con i telescopi di caricamento, in modo da ridurre, secondo l'azienda, di almeno 20 s i tempi di caricamento, in modo da arrivare ad 1 min. Si chiede all'azienda la quantificazione dell'efficacia dell'intervento proposto all'interno dell'Analisi Ambientale Iniziale prevista per il 15 settembre e di presentare, per la riunione del 4 ottobre, lo stato di avanzamento dei lavori del progetto.</p>	<p>14</p>	<p>R</p>	<p>Si richiede, per la riunione del 3 novembre, all'azienda di informare il GTR sullo stato di avanzamento del progetto.</p>
<p>COK SOT/04/05 Realizzazione e installazione di una terza torre per la refrigerazione primaria del gas di cokeria</p>	<p>(R21) Si richiede all'azienda un cronoprogramma dettagliato per la realizzazione di questo intervento.</p>	<p>15</p>	<p>R</p>	<p>Il cronoprogramma non è stato fornito. Si richiede all'azienda di fornire, per la riunione del 3 novembre, il cronoprogramma e di aggiornare il GTR sullo stato di avanzamento dei lavori, visto che per il 25 ottobre 2005 è previsto il completamento dei montaggi</p>
<p>AFO/04/01 Interventi di copertura delle linee residue nastri all'aperto e di confinamento delle stazioni di trasferimento</p>	<p>La copertura del nastro P7 è stata completata; la copertura del nastro P8, prevista per il 15 agosto 2005, non è stata completata. Si richiede all'azienda di presentare, per la riunione del 4 ottobre, lo stato di avanzamento dell'intervento</p>	<p>16</p>	<p>O</p>	<p>Anche la copertura del nastro P8 è stata completata. Il progetto può considerarsi concluso</p>
<p>PARCHI/04/01 Potenziamento dei sistemi di irrorazione dei parchi fossile</p>	<p>L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre, di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.</p>	<p>23</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi del protocollo sarà oggetto della riunione del GTR SGA del 25 ottobre.</p>
<p>PARCHI/04/02 Installazione sistemi di irrorazione parchi ausiliari</p>	<p>L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre, di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.</p>	<p>24</p>	<p>O</p>	<p>L'analisi del protocollo sarà oggetto della riunione del GTR SGA del 25 ottobre.</p>

PARCHI/04/03 Interventi per nebulizzazione ausiliaria	L'intervento è completato. Si richiede all'azienda, per la riunione del 4 ottobre , di presentare un protocollo di gestione delle operazioni di irrorazione. Tale protocollo sarà oggetto di Audit da parte del GTR SGA.	25	O	L'analisi del protocollo sarà oggetto della riunione del GTR SGA del 25 ottobre.
--	---	-----------	----------	--

CAPITOLO 2

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE”

2.1 Premessa

Il Gruppo Tecnico Ristretto “*Sistemi di Gestione Ambientale*”, nel seguito indicato semplicemente GTR “S.G.A.”, è stato istituito con nota del 20 luglio 2005, prot. n. DSA/2005/18494, del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, a seguito delle determinazioni emerse nel corso della prima riunione plenaria della Segreteria Tecnica, per monitorare lo stato di avanzamento del Sistema di Gestione Ambientale (di seguito indicato semplicemente S.G.A.) che l’Azienda si è impegnata a predisporre entro aprile 2006, secondo quanto previsto all’art. 1, comma 5, del Protocollo d’Intesa, anche in prospettiva di completare, entro il 31 dicembre 2008, la documentazione necessaria ai fini della successiva registrazione EMAS.

2.2 Sviluppo delle attività

Il GTR “S.G.A.”, a partire dalla data di sottoscrizione del Protocollo d’Intesa e sino alla data del 10 novembre 2005, ha effettuato tre audit ambientali, rispettivamente in date:

- 6 luglio 2005
- 6 settembre 2005
- 25 ottobre 2005

conformemente a quanto definito nelle norme UNI EN ISO 19011, per la valutazione del S.G.A. in fase di predisposizione da parte dell’Azienda ispirato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14000.

Gli audit effettuati hanno avuto lo scopo di valutare periodicamente il grado di implementazione del S.G.A., nonché lo stato di aggiornamento dei documenti ambientali e delle procedure emesse dall’Azienda secondo il “*Cronoprogramma – Guida del Sistema di Gestione Ambientale*”, soggetto ad aggiornamenti periodici e concordati con il GTR “S.G.A.”, anche in base alle osservazioni e raccomandazioni fornite nel corso delle verifiche attuate, espresse puntualmente all’interno dei rapporti di audit riportati al paragrafo 2.3 del presente capitolo.

Nel periodo di lavoro oggetto di verifica da parte del GTR “S.G.A.” la Lucchini Piombino S.p.A. ha intrapreso preliminarmente l’attività di valutazione effettiva dell’organizzazione interna aziendale sotto il profilo della gestione delle problematiche ambientali che caratterizzano il polo siderurgico nel suo complesso, consentendo così una prima definizione delle attività necessarie per soddisfare i requisiti delle norme UNI EN ISO 14000, ed articolando le fasi del programma di implementazione del proprio S.G.A. secondo il quadro temporale riepilogativo di seguito riportato.

I. TEMPI PREVISTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE-(DETTAGLI NEL DOCUMENTO “CRONOPROGRAMMA-GUIDA SGA)

FASE di LAVORO	Giugno 2005	Luglio 2005	Agosto 2005	Settembr e 2005	Ottobre 2005	Novembr e 2005	Dicembre 2005	Gennaio 2006	Febbraio 2006	Marzo 2006	Aprile 2006
Valutazione preliminare	■										
Individuazione responsabilità del gruppo SGA (Org. - Matrice di Responsabilità)		■		■							
Formazione del gruppo dirigente				■		■					
Stesura della politica ambientale Documento obiettivi e programma				■					■	■	
Redazione Analisi Ambientale iniziate	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Sviluppo del SGA	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Predisposizione ed implementazione del SGA				■	■	■	■	■	■	■	■
Formazione dei dipendenti					■					■	■
Audit interni						■				■	■
Riesame I											■

LUCCHINI PIOMBINO S.P.A.

In relazione alla predisposizione di quanto necessario per l’adesione al regolamento EMAS, l’azienda ha organizzato le fasi di lavoro secondo il quadro riassuntivo temporale che segue.

2. TEMPI PREVISTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L’ADESIONE AL REGOLAMENTO EMAS

FASE di LAVORO	I semestre 2006	II semestre 2006	I semestre 2007	II semestre 2007	I semestre 2008	II semestre 2008
<i>Estensione AAI ad aspetti ambientali indiretti</i>		■				
<i>Redazione della Dichiarazione Ambientale</i>			■	■		
<i>Sviluppo del SGA- aspetti indiretti</i>		■	■			
<i>Implementazione del SGA</i>	■	■	■			
<i>formazione dei dipendenti</i>	■		■		■	
<i>Audit interno</i>	■		■	■	■	
<i>Verifiche Ispettive dell’Ente Certificatore per convalida DA</i>					■	■
<i>Riesame</i>		■		■		■
<i>Presentazione della domanda per l’ottenimento della certificazione</i>						■

L’Azienda sta sviluppando il proprio S.G.A. tenendo opportunamente in conto le procedure operative e gestionali già in atto, armonizzando le procedure ambientali necessarie con l’assetto organizzativo e produttivo preesistente.

Si rileva come le procedure gestionali e le pratiche operative finora emesse sono esclusivamente in forma di bozza e/o “revisione 0”.

2.3 Allegati

Di seguito si riportano i “*Piani di audit*” trasmessi alla Lucchini Piombino S.p.A. prima di ogni audit ed i rapporti redatti a seguito degli stessi, contenenti le raccomandazioni e le osservazioni puntuali, rilevate dal GTR “S.G.A.”, relativamente alle attività di sviluppo del S.G.A., nonché sulle procedure emesse dall’Azienda ed esaminate nel corso dell’audit stesso.

2.3.A Rapporto di audit ambientale del 6 luglio 2005

GTR-SGA		RAPPORTO DI AUDIT AMBIENTALE		06 LUGLIO 2005	
OGGETTO DELL’AUDIT: Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale nello stabilimento Lucchini Piombino S.p.A. di Piombino (LI) in riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004					
COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT AMBIENTALE			LUCCHINI		
APAT: Roberto Borghesi, Tatiana Lelli CNR - IIA: Antonio Fardelli, Nicoletta Trotta REGIONE TOSCANA: Aldo Nepi, Marco Tabani			Unità Ecologia e Ambiente: Guglielmini (RSGA), Chiappelli, Martinozzi, Fruttuoso (Consulente), Leonardi (Consulente) Segreteria Tecnica: Bondi Sicurezza: Placidi		
Provincia di Livorno: - Comune di Piombino: - ARPAT: -					
OSSERVAZIONI / RACCOMANDAZIONI / RILIEVI DI NON CONFORMITÀ					
Argomento	N°	O/R/N.C.	Descrizione		Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001

Verifica del documento Programma di Lavoro dello “Sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale ispirato ai requisiti delle Norme ISO 14000 per lo Stabilimento Siderurgico di Piombino” (maggio 2005)	1	O	È stato chiarito il significato attribuito alla fase di lavoro denominata “ <i>valutazione preliminare</i> ”, contenuta nel quadro riepilogativo dei tempi previsti per lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (pag. 9). La valutazione preliminare intende essere un documento aziendale interno, sistematico e non formalizzato che prende in considerazione le problematiche connesse alle diverse matrici ambientali, e che nasce dall’esigenza di dare inizio alle procedure del controllo operativo in assenza di un’Analisi Ambientale Iniziale completa e formalizzata.	4.3.1
	2	R	Si raccomanda all’organizzazione di aggiornare il cronoprogramma dello sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (pag. 9), inserendo nel quadro riepilogativo la tempistica relativa alla realizzazione e formalizzazione dell’Analisi Ambientale Iniziale, che ad oggi risulta mancare.	4.3.1 4.4.4
	3	R	Si raccomanda all’organizzazione di rispettare i termini temporali relativi alla stesura della Politica Ambientale, previsti per la fine di Settembre 2005 (pag. 9). Si ribadisce che tale documento è riferito ad una politica ambientale di massima, che ha il ruolo di guidare i lavori per lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale e che dovrà essere integrata a seguito di quanto emerso dall’Analisi Ambientale Iniziale.	4.2 4.4.4
	4	R	Per comprendere l’impegno concreto dell’azienda riguardante la redazione dei documenti necessari ai fini della registrazione EMAS, il cui completamento è previsto per il 31.12.2008 (pag. 2), si raccomanda di produrre un cronoprogramma esteso fino a tale data e comprendente le attività principali previste in tale arco temporale. In particolare occorre che l’organizzazione consideri le attività e le relative tempistiche antecedenti alla domanda all’autorità competente (intendendo il comitato ECOLABEL-ECOAUDIT) comprensive della redazione della Dichiarazione Ambientale e delle Verifiche di terza parte e convalida della stessa DA. Questo documento dovrà essere successivamente integrato con una tempistica di dettaglio.	4.4.4
	5	R	Nel quadro riepilogativo del documento in analisi manca la fase di riesame della direzione a valle dell’audit interno.	4.6 4.4.4
Verifica del documento Cronoprogramma Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale” (15.03.2005)	6	R	Poiché il sistema ambientale della Lucchini Piombino S.p.A. è attualmente in evoluzione si raccomanda all’organizzazione di individuare lo “stato zero”, che costituisce il punto di partenza dell’Analisi Ambientale Iniziale, sul quale confrontare i miglioramenti. Pertanto si ritiene necessario stabilire la data di riferimento dell’Analisi Ambientale Iniziale, allo scopo di differenziare gli interventi conclusi e quelli in corso o da avviare, che fanno parte del programma di miglioramento delle prestazioni ambientali.	4.3.1

Verifica del progetto COK 04/06 (pag. 16)	7	R	Si raccomanda di mantenere memoria degli interventi realizzati in un'appendice dell'Analisi Ambientale Iniziale, in modo da rendere evidenti i progetti realizzati ed i relativi effetti ambientali.	4.3.1 4.4.4
	8	R	In relazione ai progetti in corso, si raccomanda all'organizzazione di realizzare, entro la metà del mese di luglio, una descrizione specifica di ogni intervento, completa del relativo stato di avanzamento. Si raccomanda, inoltre, la Lucchini Piombino S.p.A. di introdurre nel documento degli obiettivi e programmi ambientali le informazioni relative alle risorse finanziarie e umane assegnate ad ogni intervento, con eventuali rimandi specifici alle “cartelle di progetto”.	4.4.4 4.4.1
Verifica del progetto COK 04/07 (pag. 17)	9	R	Si raccomanda all'organizzazione di inserire on-line, sull'area condivisa CIRCA, il Protocollo di Esercizio di carattere gestionale, poiché durante l'incontro non è stato possibile visionare tale documento. Si sollecita, inoltre, l'organizzazione ad effettuare tale operazione qualche giorno prima della prossima riunione del GTR-SGA, fissata per il 06.09.2005, in funzione della quantità di documentazione.	4.4.4
	10	R	Si raccomanda all'organizzazione di rendere disponibile la documentazione relativa alla pianificazione, programmazione e svolgimento del Piano Straordinario di Formazione del Personale, mirato alla codifica di interventi per fronteggiare situazioni anomale del processo e attuato a valle della realizzazione del Protocollo di Esercizio.	4.4.2 4.4.4
Verifica del progetto COK 04/08 (pag. 17)	11	R	Si raccomanda all'organizzazione di gestire l'intervento di pulizia in area COK attraverso un programma definito ed opportune registrazioni, che contengano i riferimenti relativi al referente aziendale e all'impresa che effettua l'attività, al fine di stabilire una frequenza idonea dell'attività stessa.	4.5.4 4.4.4
	12	R	Premesso che la documentazione prodotta dalla Lucchini Piombino S.p.A. a tal proposito è stata visionata dal GTR-SGA ed è risultata frammentaria e poco strutturata, si raccomanda il referente aziendale di individuare e formalizzare un metodo che tenga conto anche degli obiettivi e traguardi prefissati e della sorveglianza dell'attività.	4.4.6 4.5.1 4.4.4
Verifica del progetto COK 04/14 (pag. 18)	13	R	Si raccomanda di completare l'intervento di asfaltatura con un programma di pulizia superficiale e manutenzione, volto a mantenere le condizioni idonee per limitare il risollevarimento delle polveri.	4.4.6
	14	NC	Non si rilevano le registrazioni relative alle osservazioni delle emissioni visibili, secondo il metodo US EPA 303, che l'organizzazione ha stabilito in una volta al giorno dal 30.06.05.	4.5.4 4.5.1
	15	NC	Non si evince l'analisi dell'andamento delle prestazioni ambientali.	4.5.1 4.5.4

OSSERVAZIONI / RACCOMANDAZIONI / RILIEVI DI NON CONFORMITÀ				
Argomento	N°	O/R/N.C.	Descrizione	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
Area Acciaieria <i>Rif.</i> <i>Documentazione:</i> Gestione Emissioni diffuse Progetto ACC 04/04 (pag. 20) <i>(Revisione pratiche operative inerenti operazioni rilevanti sotto il profilo delle emissioni diffuse di polveri)</i>	16	O	L'intervento ACC 04/04 si è rivelato coincidere con l'aggiornamento di un'unica Disposizione Lavorativa (DL/ACC/123), relativa al caricamento del convertitore. Inoltre, dalla verifica anche della precedente revisione, è emerso che l'unica modifica apportata alla DL è la formalizzazione della fase di caricamento del rottame leggero. Questo in quanto l'operazione consta di due caricamenti consecutivi ed una fase intermedia di attesa, nella quale è necessario riposizionare il convertitore in posizione verticale affinché si limitino le emissioni diffuse (e sia garantita l'efficacia dell'aspirazione del sistema di captazione primaria).	4.4.6 4.4.5
	17	NC	<p>Nel corso dell'intervista con gli addetti alle funzioni preposte si è appreso che non sono stati organizzati incontri formativi e di addestramento per il personale addetto al caricamento dei convertitori.</p> <p>Ciò si evince anche dai verbali consultati, i quali hanno dimostrato evidenza che gli argomenti trattati durante gli incontri mensili, più o meno regolari, riguardano problematiche di sicurezza e non principalmente ambientali.</p> <p>Si raccomanda, pertanto, all'organizzazione di identificare le necessità formative in relazione ai propri aspetti ambientali significativi, che l'organizzazione stessa ha il compito di individuare.</p>	4.4.2
	18	NC	Il personale addetto al caricamento dimostra di operare generalmente, e non sistematicamente, secondo modalità corrette ma di non conoscere gli effetti ambientali della propria attività.	4.4.2
	19	NC	<p>Presso il reparto non è stato possibile visionare la lista di distribuzione delle DL.</p> <p>Si raccomanda all'organizzazione di documentare e mantenere aggiornate le registrazioni relative alle attività di formazione del personale.</p>	4.4.2

Considerazioni conclusive:

Il percorso di progettazione ed implementazione del Sistema di Gestione Ambientale è ancora nella fase iniziale e non esistono, ad oggi, documenti approvati relativi alle Procedure Operative e Gestionali.

Sarebbe opportuno, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dello sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale, che la Lucchini Piombino S.p.A. si dotasse di un quadro di sintesi delle procedure emesse, secondo lo schema già adottato per lo stabilimento di “Servola” (Quadro sinottico della documentazione del SGA e relativo avanzamento). È necessario, inoltre, che renda disponibile tale documento quanto prima, e comunque non oltre una settimana dalla prossima riunione, congiuntamente alle procedure del SGA, anche nella loro fase di “bozza”.

Si raccomanda di costituire uno specifico Gruppo Ambiente presieduto dalla Direzione aziendale, al fine di informare e sensibilizzare tutti i livelli dell’organizzazione in merito al progetto di implementazione del SGA.

Si ringrazia, infine, il personale della Lucchini per la disponibilità.

2.3.B Piano e Rapporto di audit ambientale del 6 settembre 2005

Piano di audit ambientale

	PIANO DELL’AUDIT AMBIENTALE		06/09/2005
OGGETTO DELL’AUDIT: Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale nello stabilimento Lucchini Piombino S.p.A. di Piombino (LI) in riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004			
COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT AMBIENTALE			
<p>MATT: Alessandro Galoppini REGIONE TOSCANA: Aldo Nepi, Marco Tabani, Paolo Roberti Provincia di Livorno: Loris Ceccanti, Veruska Scumaci COMUNE DI PIOMBINO: MAURIZIO POLI</p> <p>APAT: Roberto Borghesi, Tatiana Lelli CNR-IIA: Antonello Fardelli, Nicoletta Trotta ARPA Toscana: Ivano Gartner, Paola Querci</p>			
Orario	Funzioni aziendali presenti	Argomento	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
9:00 - 9:30 ½ h	Direzione, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA consulenti esterni e personale aziendale preposto	Riunione Iniziale per la verifica e l’approvazione del piano di audit.	/
9:30 – 10:30 1 h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Verifica delle azioni intraprese dalla Lucchini e dell’efficacia ad esse relative, a seguito alle raccomandazioni contenute nel rapporto di audit ambientale n. 1 del 06/07/05.	4.4.4
		Verifica dell’aggiornamento del “Programma di attuazione del SGA” fino al 31/12/2008. <u>Rif. Documentazione:</u> Programma di lavoro dello “Sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale ispirato ai requisiti delle Norme ISO 14000 per lo Stabilimento Siderurgico di Piombino” (maggio 2005)	4.4.4

		Verifica della realizzazione del “Quadro di sintesi delle procedure emesse ed in fase di emissione (con relativa data prevista)”.	4.4.4
		<u>Struttura e Responsabilità</u> Analisi dell’Organigramma e Matrice delle Responsabilità SGA (documento da emettere entro Luglio).	4.4.1
10:30 – 11:00 ½ h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	<u>Aspetti Ambientali</u> Analisi dei rilievi relativi al documento della “valutazione preliminare” degli aspetti ambientali (documento da emettere entro 15 Luglio).	4.3.1
11:00 - 12:30 1 e ½ h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	<u>Obiettivi, traguardi e programmi</u> Verifica della documentazione relativa alle “cartelle di progetto”. <i>Rif. Documentazione:</i> “Cronoprogramma Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale” (15.03.2005)	4.4.4
		Verifica del “Protocollo di Esercizio gestionale”. <i>Rif. Documentazione:</i> “COK 04/06”	4.4.4
		Verifica del programma e delle registrazioni di pulizia in area COK. <i>Rif. Documentazione:</i> “COK 04/07”	4.4.4 4.4.6 4.5.1 4.5.4
		Verifica del programma di pulizia superficiale e manutenzione dell’asfalto. <i>Rif. Documentazione:</i> “COK 04/08”	4.4.4 4.4.6
		<u>Registrazioni e misurazioni</u> Verifica delle registrazioni delle emissioni visibili <i>Rif. Documentazione:</i> “COK 04/14”	4.5.4
12:30 – 13:30 1 h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Verifica della sorveglianza delle prestazioni ambientali <i>Rif. Documentazione:</i> “COK 04/14”	4.5.1

		<u>Formazione</u>	4.4.2
		Verifica della documentazione relativa al Piano Straordinario di Formazione <u>Rif. Documentazione:</u> “COK 04/06”	
		Verifica della formazione del gruppo dirigente <u>Rif. Documentazione:</u> “Sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale ispirato ai requisiti delle Norme ISO 14000 per lo Stabilimento Siderurgico di Piombino” (maggio 2005) (programmata entro il 31 Luglio)	4.4.2
13:30 - 14:30 1h		<u>Pausa pranzo</u>	

Orario	Funzioni aziendali presenti	Argomento	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
<u>Verifica in campo dello stato di implementazione del SGA</u>			
14:30 – 16:30 2 h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	In relazione all’avanzamento dell’attuazione del SGA come riportato nel documento “Quadro di sintesi dell’implementazione del SGA” verifica documentale delle procedure prima della riunione e verifica nei reparti.	4.4.6 4.4.7 4.5.1
	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Cokeria.	4.4.6 4.4.7 4.5.1
16:30 – 17:30 1 h	Direzione aziendale, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Riunione di chiusura e programmazione delle attività.	/

* Si raccomanda di specificare all’interno del documento “*Cronoprogramma Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale*” (15.03.2005) la *quantificazione del traguardo ambientale atteso/ stimato o previsto.*

Elenco della documentazione che verrà esaminata nel corso dell’audit:

- Azioni intraprese dalla Lucchini e dell’efficacia ad esse relative, a seguito alle raccomandazioni contenute nel rapporto di audit ambientale n. 1 del 06/07/05.
- Aggiornamento del “*Programma di attuazione del SGA*”.

- “Quadro di sintesi delle procedure emesse ed in fase di emissione (con relativa data prevista)”.
- “Organigramma” e “Matrice delle Responsabilità SGA”.
- “Valutazione preliminare” degli aspetti ambientali.
- “Cartelle di progetto” relative agli interventi.
- “Protocollo di Esercizio gestionale” (Rif. Doc. “COK 04/06”).
- Programma e registrazioni di pulizia in area COKE (Rif. Doc. “COK 04/07”).
- Programma di pulizia superficiale e manutenzione dell’asfalto (Rif. Doc. “COK 04/08”).
- Registrazioni delle emissioni visibili (Rif. Doc. “COK 04/14”).
- Sorveglianza delle prestazioni ambientali (Rif. Doc. “COK 04/14”).
- Piano Straordinario di Formazione (Rif. Doc. “COK 04/06”).
- Formazione del gruppo dirigente (Programma e moduli di formazione previsti).
- Procedure inerenti l’area “Cokeria”.

La documentazione di cui all’elenco dovrà essere inviata dall’Azienda, ed inserita nel sito “CIRCA”, almeno una settimana prima dell’audit.

Rapporto di audit ambientale

GTR-SGA	RAPPORTO DI AUDIT AMBIENTALE		06 SETTEMBRE 2005
OGGETTO DELL’AUDIT: Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale nello stabilimento Lucchini Piombino S.p.A. di Piombino (LI) in riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004			
COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT AMBIENTALE			LUCCHINI
MATT: Alessandro Galoppini APAT: Roberto Borghesi, Tatiana Lelli CNR - IIA: Antonio Fardelli, Nicoletta Trotta Regione Toscana: Aldo Nepi, Marco Tabani, Paolo Roberti Provincia di Livorno: Loris Ceccanti, Veruska Scumaci ARPAT: -			Unità Ecologia e Ambiente: Guglielmini, Perini, Baldi Fruttuoso(Consulente) Leonardi (Consulente) Prof. Tognotti (Consulente) Segreteria Tecnica: Bondi
OSSERVAZIONI / RACCOMANDAZIONI / RILIEVI DI NON CONFORMITÀ			
Argomento	N°	O/R/N.C.	Descrizione
			Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001

<p>Verifica delle azioni intraprese dalla Lucchini Piombino e dell’efficacia ad esse relativa a seguito delle raccomandazioni contenute nel rapporto di Audit ambientale n.1 del 06/07/05.</p> <p><u>Rif. Documentale:</u> Programma di Lavoro dello “Sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale ispirato ai requisiti delle Norme ISO 14000 per lo Stabilimento Siderurgico di Piombino” (maggio 2005) – Rev. Settembre 2005</p>	1	R	Nel <i>Piano di Audit Ambientale 06/09/05</i> , inviato dal GTR-SGA alla Lucchini Piombino, è contenuto un elenco di documenti che l’organizzazione avrebbe dovuto rendere disponibili al gruppo di lavoro, tramite l’inserimento di essi sull’area condivisa CIRCA, almeno una settimana prima della riunione del 06/07/05. Tale documentazione, invece, è stata fornita ai componenti del gruppo solo in sede di riunione, rendendo possibile un controllo generale anziché l’analisi approfondita di essa. Si raccomanda pertanto l’organizzazione di inserire il prima possibile la documentazione già prodotta e di aggiornare tempestivamente il sito prima delle prossime riunioni, in modo da consentire ai componenti del gruppo di fornire un contributo più dettagliato.	
	2	R	Nella tabella riassuntiva relativa ai <i>tempi previsti per la predisposizione di quanto necessario per l’adesione al Regolamento EMAS</i> (pag. 10) si prevede di prendere in considerazione gli aspetti ambientali indiretti nel II semestre 2006. Si raccomanda all’organizzazione di includere nel SGA, fin da ora, la gestione degli aspetti legati alla Manutenzione ed agli Appalti, in quanto significativi.	
	3	O	Si ribadisce l’impegno relativo alla stesura della politica ambientale, previsto per la fine di settembre 2005 (pag. 9).	4.2
	4	R	Si raccomanda l’organizzazione di rispettare le scadenze fissate nel proprio programma di attuazione del SGA, e per l’individuazione delle responsabilità del gruppo aziendale SGA, attraverso l’organigramma e la matrice di responsabilità (pag. 9). Sulla base del nuovo documento prodotto “ <i>Struttura e Responsabilità Sistema di Gestione Ambientale</i> ”, si raccomanda all’organizzazione di rispettare i nuovi termini, stabiliti per il mese di settembre.	4.4.1
	5	R	Non è stata effettuata la formazione del gruppo dirigente prevista per il mese di luglio. Si raccomanda all’organizzazione di rispettare l’impegno relativo al mese di settembre (pag. 9).	4.4.2
	6	R	Si richiede all’organizzazione di rendere disponibile il <i>Piano di Formazione</i> ed i contenuti relativi alla formazione del Gruppo Dirigente, in modo da rendere possibile la valutazione del metodo adottato e dei risultati attesi.	4.4.2
	7	R	Si raccomanda all’organizzazione di chiarire il significato della fase di lavoro <i>Predisposizione ed implementazione del SGA</i> (pag. 9), coerentemente a quanto scritto nel Protocollo d’Intesa a pagina 6.	

<p><i>Rif. Documentale:</i> Cronoprogramma Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale” (15.03.2005)</p>	8	O	E’ in fase di predisposizione il documento “ <i>Valutazione dei benefici attesi ed effetti ottenuti dagli interventi di miglioramento ambientale già completati</i> ”, un estratto del quale sarà inserito in appendice nell’AAI.	
	9	R	Sono state visionate alcune “cartelle di progetto”, che hanno la funzione di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti Per quanto riguarda le risorse finanziarie assegnate, si fa riferimento al documento “ <i>Interventi con risorse</i> ”. Si raccomanda di inserire su CIRCA tale documento, in quanto finora non disponibile.	4.4.4 4.4.1
	10	O	Il Protocollo di Esercizio di carattere gestionale non è ancora stato inserito su CIRCA, poiché in fase di revisione. Durante la riunione è stato consegnato una bozza del documento, del quale la segreteria tecnica ne valuterà i contenuti durante i prossimi giorni.	4.4.4
	11	O	La documentazione relativa alla pianificazione, programmazione e svolgimento del Piano Straordinario di Formazione del Personale, mirato alla codifica di interventi per fronteggiare situazioni anomale del processo e attuato a valle della realizzazione del Protocollo di Esercizio, è stata visionata in sede di riunione ed è risultata frammentaria. Inoltre in alcuni punti cono risultati poco comprensibili il risvolto ambientale collegato all’attività programmata e gli effetti che la formazione straordinaria ha prodotto.	4.4.2 4.4.4
	12	R	Si raccomanda all’organizzazione di tenere un registro delle imprese esterne di pulizie che soddisfano i criteri di qualifica stabiliti dall’organizzazione stessa.	4.4.4
<p>Analisi del documento: Cronoprogramma – guida del Sistema di Gestione Ambientale (01/09/05)</p>	13	R	Si raccomanda all’organizzazione di distinguere, all’interno del quadro sintetico delle procedure, quanto già è stato prodotto, anche in forma di bozza, e di fornire le procedure esistenti al GTR-SGA.	4.4.4
<p>Verifica del documento: Studio Ambientale Iniziale SOMMARIO PARTE 1</p>	14	R	Dall’analisi del documento mancano i testi relativi alle sezioni <i>SOMMARIO</i> e <i>INTRODUZIONE</i> , come individuati nell’indice, si raccomanda pertanto all’organizzazione di chiarire o completare la parte.	
<p>Studio Ambientale Iniziale SOMMARIO PARTE 2</p>	15	R	Nel paragrafo 3.2 “ <i>Identificazione degli Aspetti ambientali</i> ”, alla pagina 179, viene citata una matrice che non si ritrova nel testo. Si raccomanda all’organizzazione di fornire la parte mancante.	

<p>Capitolo 3 “Identificazione degli aspetti ambientali relativi alla matrice aria”.</p>	16	R	Nella tabella 3.2.1-1 <i>“Riepilogo delle caratteristiche geometriche e funzionali dei punti di emissione dello stabilimento”</i> (pagina 182) risultano mancanti tutti i valori relativi alle misure 2005 (I semestre) delle emissioni inquinanti, inoltre in più punti la tabella medesima risulta incompleta, essendo i valori numerici sostituiti con le frasi: <i>no analisi</i> oppure <i>no Lucchini</i> . Si raccomanda all’organizzazione di completare il set di dati, di spiegare e motivare l’assenza di essi nei casi appena esposti.	
	17	R	Nella tabella 3.2.2-1 <i>“Elenco delle principali sorgenti di emissione diffusa trattate nel presente documento”</i> (pagina 185) è necessario chiarire l’identificativo relativo alle sorgenti F2 ed F3, <i>Messa a parco fossili e Ripresa fossile con carroponte e tramogge mobili</i> .	
	18	R	Il paragrafo 3.2.3 <i>“Odori”</i> (pagina 198) descrive solo qualitativamente l’aspetto ambientale oggetto dello studio. Risulta mancante la puntuale individuazione di tutte le sorgenti odorigene, nonché l’identificazione degli impatti verso l’esterno e la relativa quantificazione o stima in termini di emissioni. Si raccomanda, pertanto, all’organizzazione di produrre le valutazioni complete della caratterizzazione relativa agli odori.	
<p>SOMMARIO PARTE 2</p> <p>Capitolo 4 “Caratterizzazione e quantificazione degli aspetti ambientali inerenti la matrice aria”.</p>	19	O	Si prende atto che all’organizzazione ha fissato lo “stato zero” per le emissioni in atmosfera che, dall’analisi del paragrafo 4.1.2 <i>“Situazione attuale”</i> (pagina 202) risulta coincidere con il primo semestre 2005 .	
	20	R	Lo studio relativo all’erosione eolica dei cumuli di materiali stoccati nei parchi (Allegato 24), citato alla pagina 202 del paragrafo 4.1.2 <i>“Situazione attuale”</i> , risulta descrivere una metodologia per la stima delle emissioni dai parchi fossile e quantificare le stesse (mg di polverino emesso ogni secondo) relativamente all’anno 1992 . È necessario che l’organizzazione specifichi la rappresentatività di tale lavoro all’anno 2005 o proceda eventualmente alla stima delle emissioni attuali.	
	21	R	Si prende atto dell’importanza degli aspetti gestionali relativi alle emissioni convogliate in atmosfera (paragrafo 4.1.3 <i>“Aspetti gestionali”</i> , pagina 203), risulta comunque opportuna anche una quantificazione o stima del contributo emissivo convogliato in termini complessivi di stabilimento, per ogni inquinante ritenuto significativo.	

	22	R	Nel paragrafo 4.2.1 “ <i>Emissioni diffuse legate alle diverse fasi dei principali processi produttivi</i> ”, pagina 204, sarebbe necessario esporre le motivazioni che hanno condotto alla scelta degli inquinanti rappresentativi (polveri, benzo(a)pirene, benzene per la cokeria e polveri per le altre), di cui sono state stimate le emissioni diffuse, spiegando l’esclusione di altre sostanze. Tali ragioni non risultano espresse neppure nella trattazione dettagliata riportata nell’Appendice 1.	
	23	R	Si raccomanda all’organizzazione di inserire sinteticamente le motivazioni che hanno condotto a ritenere trascurabile il contributo emissivo di alcune parti delle fasi produttive, in tutte le tabelle di riepilogo delle emissioni stimate per ogni fase del processo produttivo, contenute nel paragrafo 4.2.1 “ <i>Emissioni diffuse legate alle diverse fasi dei principali processi produttivi</i> ”, pagine 204-209.	
	24	R	Si raccomanda all’organizzazione di stimare le emissioni diffuse anche in caso di “ragionevoli” situazioni anomale o emergenza; nel caso in cui non ce ne siano, è necessario esporre la motivazione, riportandola all’interno delle tabelle di cui alla raccomandazione precedente.	
	25	R	Si raccomanda all’organizzazione di fornire spiegazioni in merito ai commenti relativi alle tabelle di pagina 204, 205, 206, 207. (Percentuali di emissioni diffuse).	
	26	R	E’opportuno che nella tabella 4.2.2-1 “ <i>Riepilogo delle emissioni di polveri stimate per la movimentazione di mezzi pesanti all’interno dello stabilimento</i> ” (pagine 211-214) specificare sinteticamente la motivazione dell’assenza di alcuni dati. Verificare visivamente lo stato delle strade interne allo stabilimento.	
	27	R	Nel paragrafo 4.2.3 “ <i>Emissioni diffuse legate alla movimentazione di materiali all’interno dello stabilimento</i> ”, pagina 215, viene giustificata la scelta dei valori di intensità del vento, utilizzati nei modelli di stima delle emissioni diffuse, sulla base delle osservazioni anemometriche storicamente registrate, di cui non è possibile visionare i valori né i riferimenti bibliografici, in quanto non presenti nel paragrafo in oggetto e nell’Appendice 3 (<i>Stima delle emissioni diffuse di polveri legate alla movimentazione delle materie prime e dei prodotti nello stabilimento</i>). Si raccomanda all’organizzazione di rendere esplicite le motivazioni della loro scelta.	

<p>SOMMARIO PARTE 2 Capitolo 5 “Determinazione delle significatività ambientali”.</p>	28	R	<p>Preso atto della metodologia che l’organizzazione intende adottare per valutare la significatività degli aspetti ambientali individuati all’interno del proprio processo produttivo, così come dettagliatamente espressa nel capitolo 5, resta da completare con i relativi valori ottenuti, la tabella riassuntiva dei risultati della valutazione di significatività, riportata a pagina 227.</p>	
<p>APPENDICE 1 Stima delle Emissioni Diffuse provenienti dalle aree di stabilimento Cokeria, Altoforno, Macchina a Colare, Acciaieria, Bricchettaggio Acciaieria, Bricchettaggio AFO, Laminatoio.</p>	29	R	<p>Per ogni capitolo del presente documento è necessario che l’organizzazione specifichi i criteri di significatività adottati in relazione alla scelta delle sorgenti di emissioni diffuse e degli inquinanti da prendere in considerazione nella realizzazione dello studio. Ad es. pag. 44 paragrafo 2 “<i>Stima delle emissioni di polveri dall’area ALTOFORNO</i>”.</p>	
	30	R	<p>Ai fini di una migliore comprensione dello studio, si ritiene opportuno inserire i corretti riferimenti in luogo delle espressioni <i>capitolo XR e allegato CC, etc.</i> (ad esempio pagina 7 e 27).</p>	
	31	R	<p>Nella scelta del fattore di emissione da applicare alle diverse operazioni delle fasi produttive per la stima delle emissioni diffuse, si raccomanda all’organizzazione di supportare le proprie motivazioni attraverso valori di riferimento univocamente riconosciuti (ad esempio pagina 21 “...<i>si ritiene realistico adottare un coefficiente di riduzione...</i>”, pagina 25 “...<i>si ritiene realistico assumere un fattore di emissione...</i>”, pagina 31 “<i>Ritenendo plausibile che, in virtù dell’attuale assetto impiantistico...</i>”.</p>	
	32	R	<p>Preso atto che in alcuni casi sono stati definiti gli indicatori di performance relativi alla riduzione di emissioni diffuse durante alcune operazioni del processo produttivo (ad esempio <i>caricamento del fossile nei forni, perdite dalle porte, spegnimento del coke, etc.</i>), si raccomanda all’organizzazione di valutare la possibilità di individuarne anche per le altre fasi significative e raccogliarli in una tabella riassuntiva alla fine del capitolo.</p>	
<p>APPENDICE 2 Stima delle Emissioni Diffuse legate alla movimentazione stradale di mezzi pesanti nello stabilimento.</p>	34	R	<p>Si raccomanda all’organizzazione di rendere disponibili tutti i dati necessari alla stima delle emissioni (esempio pagina 62, 63, 77 manca il valore xx della tara del mezzo per il trasporto TD)</p>	
	35	R	<p>Conseguentemente, completare tutte le tabelle relative alla stima delle emissioni diffuse derivate dalla movimentazione stradale dei mezzi pesanti (ad esempio pagina 62, 63, 77, 90).</p>	

APPENDICE 3 <i>Stima delle Emissioni Diffuse di polveri legate alla movimentazione delle materie prime e dei prodotti dello stabilimento.</i>	36	R	Si raccomanda all’organizzazione di supportare le motivazioni delle scelte dei valori da utilizzare nella stima delle emissioni diffuse attraverso dei riferimenti univocamente riconosciuti (ad esempio pagina 8 “ <i>Si ritiene che l’adozione dei presidi ambientali sopra citati contribuisca a ridurre le emissioni diffuse dell’ordine del 70%...</i> ”, valori relativi al contenuto in silt dei materiali e al contenuto di umidità, etc.)	
	37	R	Ai fini di una migliore comprensione ed affidabilità dello studio, si ritiene necessario inserire gli opportuni riferimenti bibliografici (esempio pagina 6, riferimento alla relazione 1 proposta dall’EPA) e la relativa bibliografia, poiché al momento sono assenti.	
ALLEGATO 24 <i>Emissioni di Polveri da cumuli di carbone.</i>	38	R	Alcune formule risultano incomplete (ad esempio pagina 3, formula 2.2). Ai fini di una migliore comprensione dello studio si raccomanda all’organizzazione di inserire i termini.	

OSSERVAZIONI / RACCOMANDAZIONI / RILIEVI DI NON CONFORMITÀ				
Argomento	N°	O/R/N.C.	Descrizione	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
Sopralluogo Area Cokeria	39	O	Durante la fase di sfornamento coke dalla Batteria 45F sono state rilevate delle perdite da alcune porte (in particolare dalle S27 ed S28 lato sfornamento).	4.4.6
	40	O	E’ stato possibile visionare il piano di batteria 45F, con stazionamento della caricatrice. La pulizia del piano viene effettuata in maniera manuale, l’organizzazione sta valutando altre modalità di pulizia (es. pulitrice meccanica).	
	41	O	Durante il sopralluogo è stato osservato il funzionamento della Batteria 27F e lo spegnimento del coke.	
	42	O	Durante la visita in sala controllo è stato intervistato il responsabile della manutenzione ed è stato possibile analizzare la documentazione relativa alla manutenzione delle porte. Durante l’intervista è stato reso noto che l’attività di manutenzione non è gestita attraverso un programma definito e stabilito ma è regolata attraverso due criteri, uno di tipo temporale (precedenza alle porte con revisione più vecchia) ed un altro che si basa sulla fumosità delle porte, verificata giornalmente dal responsabile intervistato.	

	43	O	La procedura operativa di manutenzione prevede una frequenza di revisione semestrale, in accordo a quanto previsto dal manuale della macchina; attualmente la frequenza di revisione è bimestrale, inoltre sono in corso delle modifiche alla macchina sfornatrice, che attualmente non consente il tamponamento delle porte a causa dell'assenza di appositi terrazzini.	
	44	O	Sono state visionate alcune delle registrazioni effettuate per la manutenzione delle porte e le relative schede recanti le operazioni di manutenzione che la ditta esterna ha eseguito.	4.5.1 4.5.4
	45	R	Attualmente il metodo utilizzato per minimizzare le perdite diffuse dalle porte è il tamponamento. Il sistema adottato non consente di rimuovere la causa che genera le emissioni diffuse; si raccomanda pertanto all'organizzazione di valutare la possibilità di risolvere in maniera sistematica e strutturale il problema, ad esempio incrementando la revisione delle porte anziché il tamponamento.	

Considerazioni conclusive:

Alcune attività previste dal programma predisposto dall'organizzazione non risultano completate nelle date previste, anche in considerazione delle vacanze estive; si confida nella competenza del personale della Lucchini e dei consulenti affinché possano essere redatti i documenti previsti nel calendario. (Studio Ambientale Iniziale completo, limitatamente alla componente atmosfera, e di inserire i documenti sull'area CIRCA affinché la segreteria tecnica possa valutare prima degli incontri previsti.

Si ringrazia, infine, il personale della Lucchini.

2.3.C Piano di audit ambientale del 25 ottobre 2005

Piano di audit

	PIANO DELL’AUDIT AMBIENTALE		25/10/2005
OGGETTO DELL’AUDIT: Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale nello stabilimento Lucchini Piombino S.p.A. di Piombino (LI) in riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004			
COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT AMBIENTALE			
<p>MATT: Alessandro Galoppini REGIONE TOSCANA: Aldo Nepi, Marco Tabani, Paolo Roberti PROVINCIA DI LIVORNO: Loris Ceccanti, Veruska Scumaci COMUNE DI PIOMBINO: Maurizio Poli APAT: Roberto Borghesi, Tatiana Lelli CNR-IIA: Antonio Fardelli, Nicoletta Trotta ARPA Toscana: Ivano Gartner, Paola Querci</p>			
Orario	Funzioni aziendali presenti	Argomento	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
9:00 - 9:30 ½ h	Direzione, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA consulenti esterni e personale aziendale preposto	Riunione Iniziale per la verifica e l’approvazione del piano di audit.	/
9:30 – 11:00 1 e ½ h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Verifica delle azioni intraprese dalla Lucchini e dell’efficacia ad esse relative, a seguito alle raccomandazioni contenute nel rapporto di audit ambientale n. 2 del 06/09/05.	4.4.4
		<p style="text-align: center;"><u>Aspetti Ambientali</u></p> <p>Analisi ed osservazioni allo “Studio Ambientale Iniziale – Matrice Aria” (atteso al 15/09/05).</p> <p>Verifica del “Registro degli Aspetti Ambientali Significativi”, dell’“Identificazione degli Aspetti Ambientali”, della “Valutazione delle Significatività dell’Aspetto Ambientale” (attesi al 30/09/05).</p>	
11:00 - 11:30 ½ h	Direzione, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA consulenti esterni e	<p style="text-align: center;"><u>Politica Ambientale</u></p> <p>Verifica del “Documento di Politica Ambientale” (atteso al 30/09/05) e della relativa diffusione (dal 1/10/05).</p>	

	personale aziendale preposto	<u>Struttura e Responsabilità</u> Analisi del documento “ <i>Risorse del SGA/Matrice delle responsabilità</i> ” (atteso al 30/09/05).	4.4.1
11:30 – 12:00 ½ h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	<u>Prescrizioni legali e Normativa di carattere Ambientale</u> Verifica dell’” <i>Elenco norme applicabili</i> ”.	
12:00 – 12:30 ½ h	Direzione, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA consulenti esterni e personale aziendale preposto	<u>Formazione</u> Verifica della documentazione relativa al “ <i>Programma Formazione Sensibilizzazione</i> ”, del “ <i>Registro Corsi Formazione</i> ”, e “ <i>Verbale di riunione</i> ” (attesi al 30/09/05).	
12:30 - 13:30 1 h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA consulenti esterni e personale aziendale preposto	<u>Controllo operativo</u> Verifica delle pratiche operative POSGA: - 46.01.01 - 46.01.02 - 46.01.02 e rispettivi “ <i>Registri di reparto</i> ”. (Al riguardo si chiede all’Azienda di specificare a quali comparti impiantistici attengono tali pratiche operative. Rif. doc. “ <i>Cronoprogramma-guida del SGA</i> ”)	
13:30 - 14:30 1h		<u>Pausa pranzo</u>	

Orario	Funzioni aziendali presenti	Argomento	Riferimento alla norma UNI EN ISO 14001
<u>Verifica in campo dello stato di implementazione del SGA</u>			
14:30 – 16:30 2 h	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	In relazione all’avanzamento dell’attuazione del SGA verifica documentale delle procedure prima della riunione e verifica nei reparti.	4.4.6 4.4.7 4.5.1
	Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto	Area Parchi	4.4.6 4.4.7 4.5.1

<p>16: 30 – 17:30 1 h</p>	<p>Direzione aziendale, Unità Ecologia e Ambiente, RSGA, consulenti esterni e personale aziendale preposto</p>	<p>Riunione di chiusura e programmazione delle attività.</p>	<p>/</p>
---	---	---	----------

Elenco della documentazione che verrà esaminata nel corso dell’audit:

- Azioni intraprese dalla Lucchini e dell’efficacia ad esse relative, a seguito alle raccomandazioni contenute nel rapporto di audit ambientale n. 2 del 06/09/05.
- “*Studio Ambientale Iniziale – Matrice Aria*”; (“*Registro degli Aspetti Ambientali Significativi*”, “*Identificazione degli Aspetti Ambientali*”, “*Valutazione delle Significatività dell’Aspetto Ambientale*”, attesi al 30/09/05).
- “*Documento di Politica Ambientale*” (atteso al 30/09/05).
- “*Risorse del SGA/Matrice delle responsabilità*” (atteso al 30/09/05).
- “*Elenco norme applicabili*”.
- Documentazione relativa al “*Programma Formazione Sensibilizzazione*”(atteso al 30/09/05).
- Pratiche operative POSGA:
 - **46.01.01**
 - **46.01.02**
 - **46.01.02**

(Al riguardo si chiede all’Azienda di specificare a quali comparti impiantistici attengono tali pratiche operative. Rif. doc. “Cronoprogramma-guida del SGA”.)

- Eventuali procedure inerenti l’area “*Parchi*” disponibili.

La documentazione di cui all’elenco, ove possibile, dovrà essere inserita dall’Azienda nel sito web “CIRCA” almeno una settimana prima dell’audit.

CAPITOLO 3

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “ARIA”

3.1 Premessa

Il Gruppo Tecnico Ristretto “Aria”, nel seguito indicato semplicemente GTR “Aria”, è stato istituito con nota del 19 luglio 2005, prot. n. DSA/2005/18337, del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Le attività di questo gruppo sono state dedicate principalmente:

- alla disamina del documento “*STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA*”, reso disponibile dall’Azienda sul sito web CIRCA nella sua versione definitiva a partire dalla data del 28 settembre 2005, di cui si riporta in *Allegato 4.3.A* relativa nota di comunicazione della Lucchini;
- all’analisi delle problematiche relative alle emissioni ed immissioni atmosferiche che caratterizzano il polo siderurgico nel suo complesso, nonché alla considerazione di opportune soluzioni tecniche per l’armonizzazione sul territorio delle reti di monitoraggio della qualità dell’aria, di gestione sia pubblica che privata.

3.2 Sviluppo delle attività

Il GTR “Aria”, a partire dalla data di sottoscrizione del Protocollo d’Intesa e sino alla data del 21 ottobre 2005, ha organizzato le attività in quattro riunioni, rispettivamente:

- 5 luglio 2005
- 26 luglio 2005
- 7 settembre 2005
- 4 ottobre 2005

delle quali si riportano in allegato al presente capitolo i rispettivi rapporti, riassuntivi delle principali determinazioni emerse nell’ambito delle attività discusse nel corso degli incontri.

In considerazione della necessità di ottimizzare la rete di monitoraggio della qualità dell’aria della città di Piombino, al fine di valutare i livelli di inquinamento generali di talune tipologie di inquinanti (in particolare PM₁₀ e I.P.A.) a cui è esposta tutta la popolazione residente nell’area urbana, in riferimento ai valori limite di qualità dell’aria imposti dalla normativa vigente, l’ARPA Toscana, in stretta collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, ha predisposto il documento tecnico *“Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”* (All. 2.3.A), anche in prospettiva di verificare, nel tempo, gli effetti delle misure di riduzione delle emissioni industriali derivanti dall’attuazione degli *“Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale”*, da parte dell’Azienda.

In accordo con quanto richiesto dalla Segreteria Tecnica nell’ambito della prima riunione plenaria del 10 giugno 2005, l’Azienda ha elaborato il documento *“Protocollo di Conduzione Campagna Deposimetrica da attuarsi quale parte del piano di monitoraggio esterno allo stabilimento in ambito Protocollo di Intesa”* (All. 2.3.B), descrittivo della rete deposimetrica di monitoraggio delle polveri sedimentabili, che l’Azienda intende realizzare, a sue spese, nell’area dello stabilimento siderurgico.

Il documento riporta il cronoprogramma di sviluppo del progetto, comprensivo di tutte le fasi attuative dello stesso, nonché l’individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri, opportunamente concordato con ARPA Toscana.

3.3 Allegati

3.3.A – Nota della Lucchini del 28 settembre 2005 di trasmissione dello “STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA”.

LUCCHINIPIOMBINO

DIS/36
Spett.le Ministero Dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Via Colombo, 44
ROMA

c. att. na Dir. Gen. Salvaguardia Ambiente Ing. B. Agricola

Anticipata a mezzo fax n. 06 57225087

Piombino, 28 settembre 2005

Oggetto: Protocollo d'Intesa "Azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali dell'area Industriale e portuale e la riqualificazione del territorio di Piombino". Studio Ambientale Iniziale - Matrice Aria

In accordo con gli impegni assunti nell'ambito del Protocollo d'Intesa in oggetto, sottoscritto in data 11.04.2005, comunichiamo di aver completato la redazione dello stralcio relativo alla matrice aria dello Studio Ambientale Iniziale dello Stabilimento e di aver provveduto a renderlo disponibile sull'area dedicata del sito web "CIRCA" da Voi indicataci allo scopo.

Distinti saluti.



Lucchini Piombino SpA
Stabilimento di Piombino
(Il Direttore di Stabilimento)
Ing. Giuseppe Mancano

Lucchini Piombino S.p.A.
C.S. Euro 200.179.000,00 - I.C.
C.F. e P. IVA 02002600480
Via di Brescia n. 122/145

Stabilimento
20128 Piombino - Italia
Via Chiodini, 118
Tel. +39-0542-359201

Stabilimento
20080 Livorno
Via Adriatico, 22
Tel. +39-0542-270911
Fax +39-0542-294743
20025 Pinerolo (TO)
Viale Carlo Farini, 2
Tel. +39-011-511117
Fax +39-011-511117
Via di Genova, 1
Tel. +39-042-396301
Fax +39-042-436301

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale
06/0205



*Servizi informatici supportati dall'INTRA di Direzione e coordinamento
della controllata Lucchini S.p.A., con sede sociale in Livorno, Piazza Verdi
P. n. 50, iscritta nel registro della massa di Milano al n. 01790000102

NR FAX 0542 359201 200-60-2005-8024542 LUCCHINI PIOMBINO DIREZIONE 011-511117

3.3.B - Documento dell'ARPA Toscana

“Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l'integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”

Segreteria Tecnica – Protocollo d’Intesa Piombino

GTR “ARIA”

Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio.

Regione Toscana

Provincia di Livorno
ARPAT

21 ottobre 2005

RETE DI MONITORAGGIO ATMOSFERICO DI PIOMBINO

Facendo seguito alla riunione del 4 ottobre 2005 del GTR “ARIA”, costituito nell’ambito del Protocollo d’Intesa stipulato in data 11 aprile 2005, si riportano di seguito le valutazioni relative alla rete di monitoraggio atmosferico di Piombino.

Le considerazioni che seguono sono emerse dalla collaborazione dei rappresentanti nel GTR “Aria” della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e dell’ARPAT, tenuto conto anche delle osservazioni e suggerimenti evidenziati in occasione delle riunioni del GTR Aria.

Gli obiettivi del monitoraggio nel territorio del comune di Piombino, sono quelli di valutare i livelli di inquinamento generali (in particolare di PM_{10} e IPA) a cui è esposta la popolazione residente nell’area urbana, in riferimento ai valori limite di qualità dell’aria determinati o proposti, e di verificare, nel tempo, gli effetti delle misure di riduzione delle emissioni industriali derivanti dall’applicazione, in particolare, del Protocollo d’Intesa.

Queste esigenze, emerse inizialmente nel corso della riunione del GTR Aria del 26.07.05, si ritiene possano essere conseguite con la presente proposta tecnica che vede la rete di monitoraggio così strutturata e configurata:

- n. 3 postazioni di monitoraggio urbano ubicate rispettivamente in:

1. Località Cotone
2. Via Ferrer (Palazzetto dello Sport)
3. Via della Pace

La postazione di Cotone - da confermarsi nell’attuale collocazione - ha avuto la prevalente funzione di verificare l’andamento nel tempo delle concentrazioni di IPA e di PM_{10} nell’aria ambiente derivanti dalle emissioni della vicina Cokeria dello stabilimento Lucchini ed ha pertanto una rappresentatività spaziale limitata ad una zona urbana soggetta ad emissioni industriali, mentre le due postazioni di Via Ferrer e via della Pace, in quanto ubicate in zone urbane ad elevata densità abitativa, a maggior distanza dagli insediamenti produttivi, in due diverse direzioni di sottovento rispetto agli impianti, sono da ritenersi maggiormente rappresentative dello stato generale della qualità dell’aria urbana e dell’esposizione dei cittadini.

Le postazioni dovranno essere così equipaggiate:

1) Località Cotone.

- Cabina di monitoraggio (già presente) equipaggiata con:
 - analizzatore PM_{10} (già presente),
 - CO (già presente),
 - NOx (già presente),
 - BTX (non presente)
- Campionatore ad alto volume per IPA (già presente)

2) **Via Ferrer** (Palazzetto dello Sport).

- Cabina di monitoraggio (non presente) equipaggiata con:
 - analizzatori PM₁₀ (non presente),
 - BTX (non presente)
- Campionatore ad alto volume per IPA (già presente)

3) **Via della Pace**

- Cabina di monitoraggio (non presente) equipaggiata con:
 - analizzatore PM₁₀ (non presente)
- Campionatore ad alto volume per IPA (utilizzare il campionatore attualmente installato in loc. Salivoli)

Rete di rilevamento industriale

Sono da valutare le possibilità di integrazione della rete industriale (utilizzo dei dati – validazione ed utilizzo delle postazioni e/o strumenti) con la rete pubblica.

Controllo emissioni industriali

Ad integrazione delle informazioni fornite dal monitoraggio della qualità dell’aria nel polo industriale di Piombino, si ritiene indispensabile, ai fini del controllo delle emissioni in atmosfera, l’acquisizione dei valori di concentrazione degli inquinanti emessi dai camini industriali provvisti di analizzatori in continuo, opportunamente “validati” da ARPAT.

A questo proposito ARPAT, dopo una verifica della soluzione più idonea, provvederà a dotarsi della strumentazione necessaria a tale scopo.

La Provincia di Livorno, competente per l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, interverrà nei confronti delle aziende titolari di camini con analizzatori in continuo, in modo da rendere possibile la soluzione ritenuta più idonea, concordata con ARPAT.

Per l’acquisizione, da parte di ARPAT, della strumentazione necessaria allo svolgimento dell’attività sopra esposta, è necessario provvedere ad un finanziamento pari a 20.000,00 € (compresa IVA).

Ulteriori indagini e controlli

Durante la riunione del GTR aria del 26 luglio 2005, è emerso che può essere opportuno valutare le concentrazioni di metalli pesanti in corrispondenza delle stesse postazioni sopra riportate.

ARPAT, che ha provveduto in proprio all’acquisto e alle spese di gestione, dei tre campionatori ad alto volume, comprese le necessarie analisi strumentali da eseguire sul materiale particolato, è disponibile ad effettuare una campagna di monitoraggio iniziale al fine di caratterizzare i metalli pesanti presenti nel PM₁₀ prelevato dalle cabine di monitoraggio, a fronte di un contributo alle spese pari a 6.000,00 €.

IPOTESI TECNICA DI TIPO A

Acquisizione della strumentazione

Il programma prevede quindi che si debba procedere all’acquisto di:

- n. 2 analizzatori BTX
- n. 2 analizzatori PM₁₀
- n. 1 Cabina di monitoraggio opportunamente equipaggiata

E’ altresì necessario prevedere il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La Project Automation Spa, società di ingegneria dei sistemi che ha fornito la strumentazione per le attuali reti di Livorno e di Piombino e che provvede al servizio di manutenzione della reti stesse, su richiesta della Provincia di Livorno ha fornito il seguente preventivo:

- 2 Analizzatori di BTX tipo PID mod. Chromatosud completi di:
 - carica per bombola di azoto con riduttore in acciaio inox a due stadi;
 - carica per bombola di BTX per calibrazione completa di riduttore in acciaio inox a due stadi;
 - incluso montaggio in loco: prezzo unitario **37.400,00 € IVA Inclusa**
- 2 Analizzatori di polveri PM10 0 2,5 mod FAI SWAM 5A completi di testa di prelievo e montaggio: prezzo unitario **36.600,00 € IVA inclusa**
- Analizzatore di dati modello Ecoremote basato su PC in esecuzione industriale completo di HW e SW: prezzo unitario **9.600,00 € IVA Inclusa**
- Cabina monoblocco in lamiera pretrattata dimensioni 2,2x2,2x2,5m completa di impianti elettrici, pneumatici e di condizionamento e quanto altro necessario per il buon funzionamento: prezzo unitario **34.000,00 € IVA Inclusa** (escluse opere civili e meccaniche per il posizionamento)
- Manutenzione preventiva (4 interventi/anno) e correttiva durante il periodo di garanzia: **14.300,00 € IVA Inclusa**

Le condizioni di fornitura proposte dalla Project Automation Spa sono le seguenti:

- 90 giorni dall’ordine
- pagamento 60 giorni d.f.
- IVA Inclusa
- Trasporto e messa in servizio inclusi
- Garanzia 12 mesi dalla data di consegna

Spesa prevista:

- 191.600,00 € per l’acquisto della strumentazione
 - 14.300,00 € per la manutenzione
- spesa totale: **205.900,00 € IVA Inclusa**

La Project Automation Spa è stata interpellata esclusivamente perché è l’attuale interlocutore della Provincia di Livorno per servizi analoghi a quello richiesto per il territorio di Piombino.

Costi totali

Riepilogando, la spesa totale prevista, con tempi di fornitura e installazione pari a 90 giorni, dall’ordine, è pari a:

• Acquisto strumentazione per rete monitoraggio	191.600,00
• Spese per manutenzione rete	14.300,00
• Acquisto strumentazione per controllo analizzatori in continuo installati sui camini	20.000,00
• Campagna annuale monitoraggio metalli pesanti	6.000,00
TOTALE (IVA compresa)	€ 231.900,00

In merito all’approvvigionamento di quanto necessario, si precisa che la Provincia di Livorno dispone di 50.000 € per spese di investimento – decurtate di circa 5.000 € per acquisizione strumentazione per il progetto regionale PATOS - e 2.250 € per lavori (IVA inclusa). Tali somme si renderanno disponibili, eventualmente, soltanto dopo aver acquisito il parere favorevole della Giunta Provinciale che dovrà considerare questa spesa nel contesto più generale di rivisitazione del sistema provinciale di rilevamento dei dati di qualità dell’aria.

Nell’ambito delle risorse regionali possono essere reperiti 50.000 €.

In questo contesto, in considerazione di quanto è emerso dalla discussione del GTR Aria nella riunione del 4 ottobre 2005, vista la prescrizione del M.A.T.T. n° 3350/VIA/A.0.13.B del 28.03.2003, nei confronti della Soc. Elettra GLL, relativa alla installazione di un sistema di monitoraggio del PM_{2,5}, in una centralina di monitoraggio della qualità dell’aria, si chiede che il M.A.T.T. esamini la possibilità di modificare tale prescrizione, trasformandola nella installazione di un sistema di monitoraggio del PM₁₀; tutto ciò anche in considerazione dell’evoluzione della normativa in materia di monitoraggio della qualità dell’aria.

IPOTESI TECNICA DI TIPO B

Una soluzione intermedia potrebbe prevedere, in primo luogo, lo spostamento della postazione attuale di “Giardini” in “via Ferrer”, opportunamente equipaggiata con una testa per il prelievo del PM₁₀, ed in secondo luogo l’installazione di un misuratore di BTX in entrambe le postazioni di “Cotone” e “via Ferrer”.

In questo caso i costi sono così stimati:

• Acquisto testa di prelievo PM ₁₀	€ 6.000,00
• Costi di spostamento cabina esistente (Giardini)	€ 2.250,00
• Acquisto strumentazione per controllo analizzatori in continuo installati sui camini	€ 20.000,00
• Campagna annuale monitoraggio metalli pesanti	€ 6.000,00
• Acquisto e installazione di n° 2 Analizzatori di BTX € 74.800,00

Tipo PID mod. Chromatosud completi di:

- carica per bombola di azoto con riduttore
- in acciaio inox a due stadi;
- carica per bombola di BTX per calibrazione completa di
- riduttore in acciaio inox a due stadi;
- incluso montaggio in loco

TOTALE (IVA compresa)

€ 109.050,00

I costi sopra indicati non tengono conto dell’allacciamento e fornitura di energia elettrica ad oggi sempre a carico del Comune di Piombino.

Ulteriori riduzioni rispetto ai prezzi sopra indicati potrebbero ottenersi, in sede di espletamento di gara, oppure in caso di diversa riorganizzazione delle postazioni pubbliche/private esistenti attualmente.

IPOTESI TECNICA DI TIPO C

Una soluzione a breve scadenza, in alternativa e con costi ridotti, potrebbe prevedere lo spostamento della postazione attuale di Giardini in via Ferrer, opportunamente equipaggiata con una testa per il prelievo delle PM₁₀. Tale soluzione, da adottare eventualmente in via preliminare, consentirebbe ancora un significativo monitoraggio, pur ridotto rispetto alla soluzione con tre postazioni di misura. I costi, in questo caso, sono così stimati:

• Acquisto testa di prelievo PM ₁₀	6.000,00
• Costi di spostamento cabina esistente (Giardini)	2.250,00
• Acquisto strumentazione per controllo analizzatori in continuo installati sui camini	20.000,00
• Campagna annuale monitoraggio metalli pesanti	<u>6.000,00</u>
TOTALE (IVA compresa)	€ 34.250,00

RIPARTIZIONE DI MASSIMA DEI COSTI PER LE IPOTESI TECNICHE DESCRITTE**1. Ipotesi tecnica di tipo A - Spesa totale prevista di € 231.900,00 (IVA inclusa)**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO <i>(Progetto da inserire nel “Piano di Azioni” previsto nel Protocollo d’Intesa, da finanziare con le risorse previste all’art. 5 del Protocollo stesso)</i>	€ 100.00,00
REGIONE TOSCANA	€ 50.00,00
PROVINCIA DI LIVORNO	€ 50.00,00
COMUNE DI PIOMBINO <i>(Relativamente ad allacciamento e fornitura di servizi elettrici e telefonici)</i>	da quantificare
Società “ELETTRA HOLDINGS” <i>(Prescrizione n. 3 della nota di esclusione della procedura VIA per la “Variante in corso d’opera” proposta da Elettra GLL del 28.03.2003, n° 3350/VIA/A.0.13.B)</i>	da quantificare

2. Ipotesi tecnica di tipo B - Spesa totale prevista di € 109.050,00 (IVA inclusa)

REGIONE TOSCANA	€ 50.00,00
PROVINCIA DI LIVORNO	€ 50.00,00
COMUNE DI PIOMBINO <i>(Relativamente ad allacciamento e fornitura di servizi elettrici e telefonici)</i>	da quantificare
Società “ELETTRA HOLDINGS” <i>(Prescrizione n. 3 della nota di esclusione della procedura VIA per la “Variante in corso d’opera” proposta da Elettra GLL del 28.03.2003, n° 3350/VIA/A.0.13.B)</i>	da quantificare

3. Ipotesi tecnica di tipo C - Spesa totale prevista di € 34.250,00 (IVA inclusa)

PROVINCIA DI LIVORNO	€ 50.00,00
COMUNE DI PIOMBINO <i>(Relativamente ad allacciamento e fornitura di servizi elettrici e telefonici)</i>	da quantificare
Società “ELETTRA HOLDINGS” <i>(Prescrizione n. 3 della nota di esclusione della procedura VIA per la “Variante in corso d’opera” proposta da Elettra GLL del 28.03.2003, n° 3350/VIA/A.0.13.B)</i>	da quantificare

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE PER LE IPOTESI TECNICHE DESCRITTE

4 ottobre 2005

Parere tecnico positivo da parte del GTR “Aria” del documento descrittivo delle ipotesi tecniche.

Entro il 10 novembre 2005

Approvazione in sede di riunione plenaria della Segreteria tecnica di una delle soluzioni presentate nel documento descrittivo delle ipotesi tecniche.

Trasmissione ufficiale al soggetto attuatore:
Provincia di Livorno

Entro il 30 gennaio 2006

La Provincia di Livorno espleta i passaggi in Giunta, predispone il bando e aggiudica la gara.

Contestualmente, gli altri soggetti che cofinanziano il progetto attivano le rispettive procedure.

Entro il 30 aprile 2006

Installazione e messa in esercizio del sistema.

30 aprile 2007

Primo resoconto tecnico da parte dell'ARPA Toscana del monitoraggio condotto.

3.3.C - Documento tecnico Lucchini Piombino S.p.A.

*“Protocollo di Conduzione Campagna Deposimetrica da attuarsi quale parte del piano di monitoraggio esterno allo stabilimento in ambito Protocollo di Intesa”
e “Planimetria della rete deposimetrica”*

3.3.D- Rapporto della riunione del 5 luglio 2005

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “ARIA”	
RIUNIONE TECNICA	<p>5 Luglio 2005</p> <p>Sede: A.R.P.A. TOSCANA - Servizio Sub-Provinciale di Piombino</p>
<p>PARTECIPANTI</p> <p>Regione Toscana: dott. Mario Romanelli Prov. di Livorno: ing. Carlo Garzelli A.P.A.T.: ing. Fabio Fortuna C.N.R.-IIA: dott. Mauro Rotatori C.N.R.-IIA c/o M.A.T.T. - DSA: dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta I.S.S.: p.i. Gaetano Settimo A.R.P.A.T. – Serv. Sub Prov. Piombino: ing. Marcello Ceccanti, ing. Luca Spagli Lucchini Piombino S.p.A.: ing. Giancarlo Fruttuoso</p>	
<p>O.d.g.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Discussione sulle modalità tecniche e procedurali per l'integrazione della rete pubblica e della rete privata (ARQA), con particolare riferimento alle problematiche del PM₁₀, degli IPA e di altri inquinanti attualmente non misurati.</i> 2. <i>Discussione in merito alla realizzazione di una rete deposimetrica da parte della Lucchini e condivisione con l'A.R.P.A.T. di uno specifico protocollo tecnico.</i> 3. <i>Discussione sul catasto delle emissioni e sui dati di qualità dell'aria, attualmente disponibili.</i> 	

1. Discussione sulle modalità tecniche e procedurali per l'integrazione della rete pubblica e della rete privata (ARQA), con particolare riferimento alle problematiche del PM₁₀, degli IPA e di altri inquinanti attualmente non misurati.

La Regione rileva che la stazione di rilevamento per il monitoraggio atmosferico collocata presso il quartiere Cotone non può essere considerata rappresentativa per l'intero centro abitato di Piombino (popolazione pari a ca. 35.000 abitanti) ai fini delle determinazioni in merito alla qualità dell'aria. A tal scopo si rileva la necessità di riprogettare la rete di monitoraggio della qualità dell'aria del comune di Piombino.

Azioni previste per il 26 luglio p.v.

- *A.R.P.A. Toscana, in collaborazione con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno*
Predisposizione di un cronoprogramma teso alla riprogettazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il comune di Piombino, contenente le fasi per l'individuazione delle prestazioni, l'equipaggiamento delle postazioni e la metodologia di analisi dei microinquinanti inorganici e organici, prendendo anche in considerazione l'opportunità di monitorare altre tipologie di inquinanti, quali BTX e metalli pesanti (questi ultimi, in riferimento della direttiva n. 107 della Commissione Europea del 15 dicembre 2004, relativamente alla valutazione delle concentrazioni nell'aria ambiente e dei tassi di deposizione di sostanze quali arsenico, cadmio, mercurio, nickel ed IPA).

2. Discussione in merito alla realizzazione di una rete deposimetrica da parte della Lucchini e condivisione con l'A.R.P.A.T. di uno specifico protocollo tecnico.

Nell'ambito della riunione della Segreteria Tecnica del 10 giugno u.s. era stata discussa con la Lucchini la proposta di realizzazione di una rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili per lo stabilimento siderurgico di Piombino.

Tale rete consentirebbe di indagare i flussi di sostanze inquinanti eventualmente legate a particolari fonti di emissione, considerando che alcuni inquinanti possono essere considerati traccianti di talune attività industriali. Il sistema, inoltre, potrebbe fornire ulteriori informazioni sulla qualità dell'aria a complemento dei dati derivanti dalla rete di centraline fisse della Provincia di Livorno e del Consorzio ARQA.

La Lucchini conferma la volontà di procedere con l'iniziativa, anche in considerazione dell'esperienza maturata nell'ambito dello stesso tipo di attività di monitoraggio attuato per l'area siderurgica di Servola (Trieste). Verrà, quindi, presentata nel corso della prossima riunione del GTR, prevista per il 26 luglio p.v., una proposta per la realizzazione di una rete deposimetrica per le polveri sedimentabili, comprensivo di un protocollo concordato con ARPA Toscana, che regolamenti la valutazione e la trattazione dei dati ad essa relativi.

Azioni previste per il 26 luglio p.v.

- *Lucchini Piombino S.p.A.*
Presentazione di un cronoprogramma per la realizzazione, a spese dell'Azienda, di una rete deposimetrica per le polveri sedimentabili, contenente anche le fasi di individuazione delle prestazioni, delle metodologie di analisi e della frequenza .

3. Discussione sul catasto delle emissioni e sui dati di qualità dell'aria, attualmente disponibili.

A seguito di una valutazione preliminare dei dati relativi ai punti di emissione autorizzati dello stabilimento siderurgico, tratti dal catasto regionale delle emissioni, è emerso che non risultano disponibili dati di monitoraggio relativi alle emissioni afferenti al camino identificato come E 02.03, relativamente al periodo gennaio 2004 - dicembre 2004.

Azioni previste per il 26 luglio p.v.

- *A.R.P.A. Toscana*
Riscontro dei dati di monitoraggio, relativi al sistema in continuo ed ai controlli in discontinuo sostitutivi dello stesso, delle emissioni afferenti al camino E 02.03, per il periodo 2002 – 2005.
- *A.R.P.A. Toscana*
Riscontro dei dati di monitoraggio alle Torri di spegnimento, lato Campiglia e lato Piombino, relativi al periodo 2002 - 2005.

3.3.E- Rapporto della riunione del 26 luglio 2005

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “ARIA”	
RIUNIONE TECNICA	<p>26 Luglio 2005</p> <p><i>Sede: A.R.P.A. TOSCANA - Servizio Sub-Provinciale di Piombino</i></p>
PARTECIPANTI	
<p>Regione Toscana: dott. Mario Romanelli Prov. di Livorno: ing. Carlo Garzelli, dott.ssa Elisa Di Alessandro Comune di Piombino: - A.P.A.T.: ing. Fabio Fortuna, ing. Michele Ilacqua C.N.R. – I.I.A.: dott. Mauro Rotatori C.N.R. c/o M.A.T.T. - DSA: dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta I.S.S.: - A.R.P.A.T.– Serv. Sub Prov. Piombino: ing. Marcello Ceccanti</p> <p>Lucchini Piombino S.p.A.: ing. Giancarlo Fruttuoso, ing. Andrea Guglielmini</p>	
O.d.g.	
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione da parte dell’arpat di un cronoprogramma per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria. Discussione.- presentazione da parte della lucchini di un cronoprogramma per la realizzazione di una rete deposimetrica con relativo protocollo. Discussione. - Riscontro dei dati di monitoraggio, relativi al sistema in continuo ed ai controlli in discontinuo sostitutivi dello stesso, delle emissioni afferenti al camino e 02.03, per il periodo 2002 – 2005. - Riscontro dei dati di monitoraggio alle torri di spegnimento, lato campiglia e lato piombino, relativi al periodo 2002 - 2005. - varie ed eventuali 	

Presentazione da parte dell’arpad di un cronoprogramma per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria.

discussione.
Nel corso della riunione non è stato presentato alcun documento descrittivo delle ipotesi di razionalizzazione, potenziamento ed integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di piombino, peraltro già delineate durante il precedente incontro del 5 luglio u.s.

Arpa Toscana si impegna, per il prossimo incontro del gruppo, previsto per il 7 settembre p.v., a predisporre, in collaborazione con la provincia di Livorno, un documento descrittivo delle ipotesi tecniche, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione ad esse associate, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio.

Arpa Toscana, tuttavia, informa i presenti della proposta, elaborata in collaborazione con la *Ausl* di Piombino e già inoltrata alla provincia di Livorno, che ha portato all’installazione di due nuove postazioni di rilevamento del benzo[a]pirene, rispettivamente in due nuove aree urbane, in aggiunta a quella ubicata presso il quartiere “cotone”, tali da consentire un monitoraggio rappresentativo per l’intero abitato di Piombino.

Nello specifico, le postazioni di rilevamento sono state collocate presso la zona di “Salivoli” e presso la zona della “stazione”, scelte e in base alla densità abitativa ed alla direzione prevalente dei venti, che risultano attualmente attive e funzionanti, ed i cui costi di gestione sono esclusivamente a carico dell’*Arpa Toscana*.

I primi risultati utili del campionamento effettuato in tali aree urbane hanno evidenziato una concentrazione media di benzo[a]pirene inferiore ad 1 ng/nm³.

Arpa Toscana propone, a riguardo, di dotare le postazioni di rilevamento di “Salivoli” e della “stazione” anche di campionatori per il monitoraggio del PM₁₀, per verificare le eventuali differenze di concentrazione a cui sono sottoposti gli abitanti delle diverse zone di Piombino, e di dotare la postazione del “cotone” di un analizzatore di BTX.

L’*Ausl* concorda, ma rileva che sarebbe utile poter disporre anche di un analizzatore di BTX presso una delle due nuove postazioni di rilevamento, al fine di osservare e valutare le eventuali differenze di concentrazione che potrebbero derivare dalla differente ubicazione degli analizzatori.

Il *CNR* propone di verificare anche l’opportunità di condurre analisi chimiche sui filtri di raccolta del PM₁₀, per procedere alla identificazione di marker che consentano di definire la provenienza del particolato.

La *Provincia di Livorno* concorda con l’ipotesi di integrare i due nuovi punti di rilevamento urbano di “Salivoli” e della “stazione” con campionatori per il monitoraggio del PM₁₀, anche in considerazione del parere positivo già espresso dal comune di Piombino, per l’individuazione di queste due postazioni.

Rileva, inoltre, l’importanza di affiancare alle varie ipotesi tecniche sino ad ora discusse una quantificazione economica, sia di investimento che di gestione per le stesse.

A riguardo, informa di poter disporre, nel complesso, di ca. € 52.000, eventualmente da investire per la realizzazione di tali progetti.

Afferma di aver avuto contatti con la società “*ELETTRA HOLDINGS*”, la quale, nell’ambito delle iniziative in corso per la razionalizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria di Piombino, potrebbe concorrere con un finanziamento di ca. € 22.000 per collaborare alle attività tecniche intraprese o da intraprendere, mentre l’associazione a.r.q.a. resta in attesa di una eventuale proposta tecnica da valutare.

Azioni previste per il 7 settembre 2005

- *A.R.P.A. Toscana, in collaborazione con la regione Toscana e la provincia di Livorno.*

Presentazione di un documento descrittivo delle nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio.

Presentazione da parte della Lucchini di un cronoprogramma per la realizzazione di una rete deposimetrica con relativo protocollo.

Discussione.

La Lucchini descrive ai presenti un documento preliminare descrittivo della rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, che l'azienda intende realizzare.

Sinteticamente, la rete descritta si compone di 13 postazioni di rilevamento (12, più una che verrà utilizzata come bianco industriale).

In relazione al regime anemometrico che insiste nell'area del polo siderurgico, sono state individuate tre direttrici principali a partire dallo stabilimento.

I campionatori verranno collocati sulle tre direttrici, a distanza rispettivamente di 250, 500 e 1000 m e ad un'altezza di ca. 4 m. Dal piano di campagna.

Viene fatto presente che sarebbe opportuno avere un riscontro anche all'interno dello stabilimento, viste le distanze tra i vari impianti rispetto al perimetro.

In base al cronoprogramma esposto, l'azienda intende realizzare la rete entro settembre p.v., partire con la prima campagna di campionamenti ai primi di ottobre prossimo, e presentare ad aprile 2005 i risultati dei sei mesi di indagini preliminari.

La caratterizzazione delle polveri sedimentabili verrà condotta sottoponendo a microscopia elettronica a scansione (S.E.M.) la superficie di deposizione del campionatore.

AZIONI PREVISTE PER IL 7 SETTEMBRE 2005

Lucchini piombino s.p.a., in collaborazione con arpa toscana

Presentazione della versione definitiva del documento descrittivo del progetto di realizzazione della rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, con le fasi di individuazione delle prestazioni, delle frequenze e metodologie di analisi, ivi compreso un protocollo di scambio dei dati concordato con ARPA Toscana.

Riscontro dei dati di monitoraggio, relativi al sistema in continuo ed ai controlli in discontinuo sostitutivi dello stesso, delle emissioni afferenti al camino E 02.03, per il periodo 2002 – 2005. Riscontro dei dati di monitoraggio alle Torri di spegnimento, lato Campiglia e lato Piombino, relativi al periodo 2002 - 2005.

L'ARPA Toscana conferma di aver ricevuto da parte della Lucchini, in data 25 luglio 2005, i dati delle analisi settimanali del monitoraggio delle emissioni atmosferiche afferenti al camino E 02.03, per il periodo 2003 – 2004, sostitutive del monitoraggio in continuo installato, ma al momento non funzionante. Con l'occasione sono stati forniti anche i dati mancanti relativi alle emissioni delle torri di spegnimento lato campiglia e lato piombino.

Varie ed eventuali

In relazione alle attività di approfondimento tecnico in corso da parte dei vari gruppi tecnici tematici, viene chiesto alla Provincia di Livorno di poter disporre di una copia di tutti gli atti autorizzativi dello stabilimento siderurgico della Lucchini.

AZIONI PREVISTE PER IL 7 SETTEMBRE 2005

Provincia di Livorno

Consegna di una copia cartacea e/o di un CD-ROM degli atti autorizzativi dell'azienda, ed inserimento degli stessi sul sito web “CIRCA”.

3.3.F- Rapporto della riunione del 7 settembre 2005

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “ARIA”	
RIUNIONE TECNICA	<p>7 Settembre 2005</p> <p><i>Sede: A.R.P.A. TOSCANA - Servizio Sub-Provinciale di Piombino</i></p>
PARTECIPANTI	
<p>Regione Toscana: - Prov. di Livorno: Arch. Reginaldo Serra Comune di Piombino: - A.P.A.T.: ing. Fabio Fortuna, ing. Michele Ilacqua C.N.R. – I.I.A.: dott. Mauro Rotatori C.N.R. c/o M.A.T.T. - DSA: dott. Antonio Fardelli, ing. Federico Spadoni, dott.ssa Nicoletta V. Trotta I.S.S.: p.i. Gaetano Settimo A.R.P.A.T.– Serv. Sub Prov. Piombino: ing. Marcello Ceccanti, ing. Luca Spagli</p> <p>Lucchini Piombino S.p.A.: ing. Giancarlo Fruttuoso, ing. Andrea Guglielmini</p>	
O.d.g. :	
<p>I. Presentazione da parte di ARPA Toscana del documento descrittivo delle nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio.</p> <p>II. Presentazione da parte della Lucchini della versione definitiva del documento descrittivo del progetto di realizzazione della rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, con le fasi di individuazione delle prestazioni, delle frequenze e metodologie di analisi, ivi compreso un protocollo di scambio dei dati concordato con ARPA Toscana.</p> <p>III. Prime osservazioni sullo Studio Ambientale Iniziale, elaborato dall’Azienda e <u>disponibile sul sito CIRCA.</u></p> <p>IV. Disamina del quadro autorizzativo dell’Azienda.</p> <p>V. Verifica del riscontro formale della trasmissione all’ARPAT dei dati relativi alle emissioni in aria del primo semestre del 2005 provenienti dai camini sottoposti ad autorizzazione provinciale.</p> <p>VI. Varie ed eventuali.</p>	

I. Presentazione da parte di ARPA Toscana del documento descrittivo delle nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l'integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio.

L'ARPA Toscana da lettura della bozza del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l'integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”, predisposta e concordata con la Provincia di Livorno, che si allega alla presente relazione (Allegato A).

L'ARPA Toscana riferisce di essere in attesa di ricevere osservazioni e/o integrazioni utili anche da dalla AUSL 6 e dalla Regione Toscana, per concordare la versione definitiva del documento, e propone di consultare il Comune di Piombino per gli allacci elettrici delle postazioni di monitoraggio.

La prospettiva in cui lo studio si inquadra è l'ottimizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della città di Piombino, al fine di valutare i livelli di inquinamento generali di talune tipologie di inquinanti (in particolare PM₁₀ e I.P.A.) a cui è esposta la popolazione residente nell'area urbana, in riferimento ai valori limite di qualità dell'aria determinati o proposti, e di verificare, nel tempo, gli effetti delle misure di riduzione delle emissioni industriali derivanti dall'attuazione degli “Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale”, di cui al Protocollo d'Intesa.

APAT, in relazione alla definizione dell'ubicazione delle postazioni di monitoraggio, propone di stimare la rappresentatività spaziale delle centraline da collocare, attraverso criteri che consentano di fornire mappe di isoconcentrazione degli inquinanti atmosferici, e di individuare così i punti indispensabili (ad es. zone sottoposte ad alte concentrazioni) per il monitoraggio della qualità dell'aria.

La Provincia di Livorno, anche in considerazione delle tempistiche necessarie per condurre studi di rappresentatività spaziale delle centraline proposti da APAT, suggerisce di avanzare con le ipotesi presentate da ARPA Toscana, ed a seguito dei primi risultati che ne deriveranno, procedere ad una eventuale ricollocazione delle postazioni di monitoraggio, qualora non rappresentative.

L'Associazione A.R.Q.A. verificherà la disponibilità a spostare una cabina della rete privata, qualora le tempistiche necessarie per tale operazione risultino compatibili con quelle richieste dalle esigenze in corso. Tale postazione necessiterà comunque di un nuovo equipaggiamento strumentale opportunamente dedicato.

La Provincia di Livorno informa dei contatti informali con la Società “ELETTRA HOLDINGS”, che potrebbe concorrere con un finanziamento per le finalità strettamente connesse al monitoraggio industriale, rispondente alle prescrizioni ricevute in sede di procedimento V.I.A.

AZIONI PREVISTE PER IL 4 OTTOBRE 2005

A.R.P.A. Toscana, in collaborazione con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno.

Presentazione della versione definitiva del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l'integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio” .

Presentazione da parte della Lucchini della versione definitiva del documento descrittivo del progetto di realizzazione della rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, con le fasi di individuazione delle prestazioni, delle frequenze e metodologie di analisi, ivi compreso un protocollo di scambio dei dati concordato con ARPA Toscana

La Lucchini descrive ai presenti il documento “*Bozza Protocollo di Conduzione Campagna Deposimetrica da attuarsi quale parte del piano di monitoraggio esterno allo stabilimento in ambito Protocollo di Intesa*”, descrittivo della rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, che l’Azienda intende realizzare, che si allega alla presente relazione (*Allegato B*).

Il documento, come richiesto dal GTR nel corso dell’incontro del 26 luglio 2005, riporta in allegato il cronoprogramma di sviluppo del progetto, comprensivo di tutte le fasi attuative dello stesso.

Il documento verrà integrato con l’individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri da concordare con ARPA Toscana.

AZIONI PREVISTE PER IL 4 OTTOBRE 2005

Lucchini Piombino S.p.A., in collaborazione con ARPA Toscana

Integrazione del documento descrittivo della rete deposimetrica con l’individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri, da concordare con ARPA Toscana.

Prime osservazioni sullo Studio Ambientale Iniziale, elaborato dall’Azienda e disponibile sul sito CIRCA.

I membri del Gruppo esprimono le prime osservazioni sull’Analisi Ambientale Iniziale (versione del 27 luglio 2005) elaborata dall’Azienda limitatamente alla matrice aria.

Tali considerazioni sono riportate sinteticamente di seguito:

1. L’analisi è stata predisposta indicando lo “stato zero” a “giugno 2005”, ma nella trattazione mancano i dati delle emissioni relativi al primo semestre 2005.
2. L’analisi manca del capitolo relativo all’“individuazione delle criticità ambientali” emerse a seguito dell’analisi condotta per la matrice aria, pur essendoci il capitolo dedicato alla metodologia.
3. L’analisi manca del capitolo relativo alla “quantificazione dei benefici attesi” a seguito dell’attuazione degli interventi completati, o in corso.
4. In riferimento ai range numerici indicati nella trattazione è necessario indicare puntualmente i riferimenti bibliografici.
5. Per allinearsi, in prospettiva, con il nuovo approccio per il rilascio dell’autorizzazione ambientale integrata, ai sensi del D. Lgs. 59/2005, si chiede all’Azienda di cominciare a procedere con una caratterizzazione delle emissioni, che comprenda uno spettro di inquinanti più ampio, anche in riferimento all’Allegato IV del decreto di cui sopra.

ARPA Toscana, data la complessità del documento elaborato, propone all’Azienda di presentare sinteticamente i contenuti della nuova versione dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria, nel corso dell’incontro successivo del Gruppo.

AZIONI PREVISTE PER IL 4 OTTOBRE 2005

Lucchini Piombino S.p.A.

Presentazione della nuova versione dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria.

Tutti i membri del GTR

Nuove osservazioni alla versione definitiva dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria, che verrà emessa dall’Azienda sul sito web CIRCA in data 21 settembre p.v.

Disamina del quadro autorizzativo dell’Azienda

La Provincia di Livorno, in accordo con quanto stabilito nel corso dell’incontro del 26 luglio 2005, e facendo seguito a quanto anticipato nella nota dell’11.08.2005, prot. n. 38338 del 2005, inviata al M.A.T.T., consegna copia digitale degli atti autorizzativi dell’Azienda, in materia di emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

Per acquisire il quadro completo ed integrato dello stato autorizzativo dell’Azienda anche nell’ambito del processo di gestione e smaltimento rifiuti, viene richiesto alla Provincia di Livorno di fornire copia degli atti autorizzativi rilasciati all’Azienda.

AZIONI PREVISTE PER IL 4 OTTOBRE 2005

Provincia di Livorno

Fornire copia degli atti autorizzativi rilasciati all’Azienda in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti.

Verifica del riscontro formale della trasmissione all’ARPAT dei dati relativi alle emissioni in aria del primo semestre del 2005 provenienti dai camini sottoposti ad autorizzazione provinciale

Sono stati forniti i dati delle analisi sostitutive effettuate sino a maggio 2005.

AZIONI PREVISTE PER IL 4 OTTOBRE 2005

ARPA Toscana

Riscontro della trasmissione dei dati del monitoraggio delle emissioni con sistemi in continuo relativi al primo semestre 2005, e dei controlli in discontinuo relativi al periodo di giugno 2005.

3.3.G - Rapporto della riunione del 4 ottobre 2005

GRUPPO TECNICO RISTRETTO “ARIA”	
RIUNIONE TECNICA	4 ottobre 2005 Sede: LUCCHINI PIOMBINO
PARTECIPANTI: A.P.A.T.: ING. FABIO FORTUNA, ING. MICHELE ILACQUA C.N.R.-IIA: DOTT. MAURO ROTATORI C.N.R.-IIA c/o M.A.T.T. – DSA: ING. FEDERICO SPADONI. M.A.T.T. – DSA: ARCH. MARIA LAURA D’ANNA I.S.S.: DOTT. GIOVANNI MARSILI ARPA TOSCANA: ING. MARCELLO CECCANTI REGIONE TOSCANA: DOTT. MARIO ROMANELLI PROVINCIA DI LIVORNO: DOTT. REGINALDO SERRA, DOTT.SSA ELISA DI ALESSANDRO USL 6TOSCANA: DOTT. BATTAGLINI LUCCHINI PIOMBINO S.P.A.: ING. FRUTTUOSO, ING. GUGLIELMINI.	
<p>O.d.g.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione della versione definitiva del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio” . 2. Integrazione del documento descrittivo della rete deposimetrica con l’individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri, da concordare con ARPA Toscana. 3. Fornire copia degli atti autorizzativi rilasciati all’Azienda in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti. 4. Riscontro della trasmissione dei dati del monitoraggio delle emissioni con sistemi in continuo relativi al primo semestre 2005, e dei controlli in discontinuo relativi al periodo di giugno 2005. 5. Presentazione della nuova versione dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria. 6. Nuove osservazioni alla versione definitiva dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria, che verrà emessa dall’Azienda sul sito web CIRCA in data 21 settembre 	

1. Presentazione della versione definitiva del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio” .

L’ARPA Toscana da lettura del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”, predisposto e concordato con la Provincia di Livorno.

L’ARPA Toscana riferisce che una centralina è stata ri-posizionata in via Pace perché la postazione originaria è risultata essere troppo rumorosa per la popolazione; inoltre ha spiegato che l’analizzatore per i BTX è presente, oltre che nella postazione a Cotone, solo nella postazione in via Ferrer poiché tale centralina deve funzionare da “bianco”.

L’ARPA Toscana propone anche, nel documento illustrato, un controllo delle emissioni industriali da effettuare con l’acquisizione dei dati dei camini provvisti di analizzatori in continuo.

A questo proposito, il dott. Rotatori propone anche una soluzione alternativa che prevede:

- la registrazione su Hard Disk dei dati “grezzi” provenienti dagli analizzatori in continuo della Lucchini (ogni dato rimarrà per 40 giorni in archivio);
- la disponibilità, da parte della Lucchini, di fornire tutti gli algoritmi utilizzati per passare dal dato grezzo al dato ingegnerizzato;

In questo modo l’ARPA Toscana, conoscendo sia il dato grezzo che gli algoritmi utilizzati per l’ingegnerizzazione, potrà calcolare il dato ingegnerizzato e confrontarlo con quello fornito dall’azienda.

L’ARPA Toscana si impegna a prendere in considerazione anche questa ipotesi nella stesura della versione finale del documento.

La Provincia di Livorno e la Regione Toscana riferiscono che sono disponibili le risorse finanziarie previste nel documento per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino.

L’Associazione A.R.Q.A. riferisce che sarà data, entro ottobre, una risposta riguardo alla disponibilità all’integrazione tra rete privata e pubblica.

Il GTR prende atto della proposta dell’ARPA Toscana di iniziare con una soluzione a breve scadenza, che prevede lo spostamento della posizione attuale di Giardini in via Ferrer, opportunamente equipaggiata con una testa per il prelievo del PM₁₀.

La Provincia fa notare come la prescrizione VIA per “ELETTRA HOLDINGS” comporti l’installazione di una cabina per il monitoraggio del PM_{2.5}. A questo proposito l’ARPA Toscana afferma che studierà un progetto per realizzare una campagna con mezzo mobile per lo studio del PM_{2.5} a Piombino.

AZIONI PREVISTE PER LA RIUNIONE PLENARIA DELLA SEGRETERIA TECNICA 10 NOVEMBRE 2005

Presentazione, da parte dell’ARPA Toscana, della versione definitiva del documento “Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio”.

<p>2. Integrazione del documento descrittivo della rete deposimetrica con l'individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri, da concordare con ARPA Toscana.</p> <p>La Lucchini presenta, insieme al documento descrittivo della rete deposimetrica, una planimetria con l'individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri, concordata con l'ARPA Toscana. Il GTR da parere tecnico positivo alla documentazione presentata.</p> <p><u>AZIONI PREVISTE PER LA RIUNIONE PLENARIA DELLA SEGRETERIA TECNICA 10 NOVEMBRE 2005</u> Presentazione, da parte dell'ARPA Toscana, del documento descrittivo della rete deposimetrica con l'individuazione puntuale della collocazione dei deposimetri.</p>
<p>3. Fornire copia degli atti autorizzativi rilasciati all'Azienda in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>La Provincia ha fornito, in formato cartaceo, durante la riunione, gli atti autorizzativi rilasciati all'Azienda in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti. La Provincia si impegna, nei tempi tecnici necessari, a fornire in formato elettronico gli atti autorizzativi richiesti.</p>
<p>4. Riscontro della trasmissione dei dati del monitoraggio delle emissioni con sistemi in continuo relativi al primo semestre 2005, e dei controlli in discontinuo relativi al periodo di giugno 2005.</p> <p>L'azienda ha trasmesso all'ARPA Toscana i dati richiesti</p>
<p>5. Presentazione della nuova versione dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria.</p> <p>6. Nuove osservazioni alla versione definitiva dello Studio Ambientale iniziale, limitatamente alla matrice aria, che verrà emessa dall'Azienda sul sito web CIRCA in data 21 settembre</p> <p>L'Azienda ha presentato la nuova versione dell'Analisi Ambientale Iniziale, illustrandone i contenuti e le metodologie utilizzate, in particolare, per il calcolo delle emissioni diffuse dalle principali aree dello stabilimento e per l'individuazione delle criticità ambientali.</p> <p>Una volta terminata la presentazione sono state fatte dai membri del GTR alcune osservazioni al documento. In particolare l'APAT ha rilevato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono carenti, ed alcune volte assenti, le descrizioni impiantistiche dell'area sottoprodotti, laminazione, trattamento acque e stoccaggi fluidi; - per queste aree mancano gli impatti di inquinanti come VOC, benzene e polveri; - non sono riportate le emissioni fuggitive di VOC dagli accoppiamenti, dalle valvole, dalle pompe presenti nelle varie aree. - non è presente una caratterizzazione delle emissioni in base agli inquinanti riportata nell'allegato III del D.Lgs. n.59 del 18 febbraio 2005. <p>L'azienda ha affermato che l'Analisi Ambientale Iniziale sarà rivista e integrata in modo da rispondere alle richieste del GTR.</p>

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

La Segreteria Tecnica

PRESO ATTO

- dei documenti elaborati dalla Lucchini;
- dei rapporti elaborati dai Gruppi Tecnici Ristretti contenenti le osservazioni e raccomandazioni da essi proposti e riportate rispettivamente nei capitoli 1, 2, 3 del presente rapporto;

RITIENE

1. di fare proprie le osservazioni e raccomandazioni proposte dai Gruppi Tecnici Ristretti, espresse nell'ambito dei rapporti allegati al presente rapporto tecnico;
2. che sullo stato di avanzamento degli *“Interventi Immediati di Miglioramento Ambientale”* di cui all'Allegato A al Protocollo d'Intesa, proposti dalla Lucchini, pur riscontrando dei ritardi nell'esecuzione rispetto ai tempi inizialmente previsti, siano stati sostanzialmente rispettati gli impegni assunti, e raccomanda in particolare quanto riportato di seguito:
 - 2.1 si raccomanda alla Lucchini di assumere l'impegno formale, con comunicazione alla Presidenza della Segreteria Tecnica, di concludere il progetto ACC/04/01 *“Installazione di un nuovo collettore, in parallelo all'esistente, per incrementare la sezione di aspirazione dell'impianto fumi primari. Revamping impiantistico dei sistemi di aspirazione ausiliari”*, entro il mese di febbraio 2006;
 - 2.2 si raccomanda alla Lucchini di comunicare formalmente, entro il 15 dicembre 2005, alla Presidenza della Segreteria Tecnica, un cronoprogramma dettagliato,

con la relativa documentazione di supporto, in merito all'impegno assunto per la realizzazione, entro il mese di dicembre 2006, del progetto ACC/04/02 "Realizzazione di cappe di contenimento con sistema di aspirazione e abbattimento ad ulteriore presidio del Capannone Acciaieria";

2.2.1 si raccomanda alla Lucchini di fornire i valori di emissione che si prevede di ottenere al camino una volta terminato l'impianto;

2.2.2 si raccomanda alla Lucchini di effettuare la caratterizzazione chimico- fisica del particolato che sarà convogliato al camino;

2.2.3 si raccomanda alla Lucchini di effettuare l'analisi dell'impatto della produzione di polveri (raccolte nel filtro) sulla matrice rifiuti, e la presentazione di possibili scenari per la gestione di tali rifiuti (come ad esempio il riciclo all'interno del processo, o lo smaltimento in discarica, etc.);

2.3 si raccomanda alla Lucchini di assumere l'impegno formale, con comunicazione alla Presidenza della Segreteria Tecnica, di concludere il nuovo progetto COK/04/16 "Sostituzione delle porte della batteria 45 forni", integrativo del progetto COK/04/03 ed inserito al fine di raggiungere gli obiettivi previsti per quest'ultimo dall'Allegato A al Protocollo d'Intesa, entro il mese di giugno 2006;

2.4 si raccomanda alla Lucchini di documentare l'accertamento puntuale del raggiungimento delle prestazioni previste per ogni progetto sia di natura impiantistica che gestionale di cui all'allegato A del Protocollo d'Intesa; tale documentazione dovrà essere prodotta nell'ambito dei lavori del GTR "Impianti";

3. che gli interventi proposti dalla Lucchini per la batteria 27 forni, all'interno dell'allegato A del Protocollo d'Intesa, non costituiscono, nel loro insieme, un piano di adeguamento necessario per conformare la batteria alle migliori tecnologie disponibili. Infatti, i progetti proposti dalla Lucchini rientrano sostanzialmente in interventi di manutenzione ordinaria, peraltro non raggiungendo neanche gli obiettivi inizialmente prefigurati nell'Allegato A al Protocollo d'Intesa. Si rileva,

quindi, per la batteria 27 forni l'incongruenza tra la mancanza di un piano di adeguamento alle BAT rispetto a quanto riportato nel Piano Industriale 2004-2008, relativamente al tempo di vita residua della stessa, indicato fino a dicembre 2008;

4. che, per quanto riguarda l'altoforno, non sono stati presentati progetti specifici nell'allegato A del Protocollo d'Intesa. Si rileva che il documento "*Piano Industriale 2004-2008*" contempla la possibilità di potenziare il sistema di iniezione di polverino di fossile in alimentazione fino al valore di 150 kg/t di ghisa, subordinandolo però all'aumento della capacità produttiva.

Si evidenzia come nel BRef "Best Available Techniques Reference Document on the Production of Iron and Steel (adopted Dec 2001)" sono riportati i seguenti valori di iniezione di polverino di fossile [Campbell, 1992; InfoMil, 1997]:

- "typical": 180 kg/t di ghisa;
- "best practice": 210 kg/t di ghisa;

5. di raccomandare alla Lucchini di garantire il massimo impegno nel rispetto di quanto sottoscritto nel Protocollo d'Intesa; ulteriori problematiche inerenti l'avanzamento dei progetti dovrà essere tempestivamente comunicato e adeguatamente motivato alla Presidenza della Segreteria Tecnica;

6. in merito al documento "*STUDIO AMBIENTALE INIZIALE DEL SITO INDUSTRIALE LUCCHINI PIOMBINO – MATRICE ARIA*" elaborato dalla Lucchini, di esprimere le raccomandazioni che seguono e di cui si dovrà tener conto nella versione finale dell'Analisi Ambientale che verrà presentata in data 11 aprile 2006:

6.1 si raccomanda di inserire informazioni relative alla caratterizzazione qualitativa delle materie prime, intermedi e ausiliarie utilizzate nel processo produttivo;

6.2 il documento è carente dello storico degli eventi eccezionali che possono portare a rilevanti emissioni quali: soffiare in area altoforno; sforamenti di "*coke non cotto*"; slopping in acciaieria; sfiati in torcia. Nel caso gli episodi risultino statisticamente importanti, pertanto, si raccomanda di quantificare le emissioni che ne derivano;

- 6.3** si raccomanda di inserire nel documento anche le descrizioni impiantistiche dell'area sottoprodotti, laminazione, trattamento acque e stoccaggi fluidi, nonché gli impatti di inquinanti come VOC, benzene e polveri;
- 6.4** si raccomanda di considerare nello studio le emissioni fuggitive di VOC dagli accoppiamenti, dalle valvole, dalle pompe presenti nelle varie aree;
- 6.5** si raccomanda di inserire all'interno dello studio dati ed informazioni relative alla speciazione del particolato (*Zn, Mn, Ni, Pb, Cu, As, Cr, Se*) e le eventuali emissioni di metalli volatili (*Hg, Cd, Tl*) provenienti dalle varie aree produttive;
- 6.6** si raccomanda di inserire le eventuali emissioni di acidi inorganici e di sostanze a carattere basico (*HCl, HF, HCN, H₂S e NH₃*);
- 6.7** anche in prospettiva del nuovo approccio per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/2005, si raccomanda all'Azienda di cominciare a procedere con una caratterizzazione delle emissioni, che comprenda uno spettro di inquinanti più ampio, anche in riferimento all'Allegato IV del D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005;
- 6.8** in generale per la quantificazione delle pressioni sull'ambiente originate dai vari reparti produttivi dell'acciaieria si è fatto ricorso all'adozione di fattori emissivi reperiti da letteratura e validati da personale esperto interno ai reparti. Al fine della istruttoria per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale, laddove verrà ritenuto necessario, si procederà ad una rivalutazione dei fattori emissivi su basi che potranno richiedere l'acquisizione di ulteriori informazioni sito specifiche e/o, nel caso non reperibili, si valuterà l'opzione di adottare fattori emissivi più severi; pertanto, si raccomanda di motivare in maniera puntuale e dettagliare i criteri che hanno condotto il personale interessato alle scelte dell'adozione di specifici fattori di emissione;
- 6.9** si raccomanda di provvedere alla descrizione dell'entità del trasferimento degli impatti tra le diverse matrici ambientali a seguito di modifiche impiantistiche e/o gestionali intraprese per minimizzare l'impatto sulla matrice aria, aspetto fondamentale per la Direttiva IPPC;

7. che sullo stato di avanzamento della predisposizione del SGA la Lucchini abbia dimostrato un proficuo impegno, e si esprime complessivamente una valutazione positiva sull'avvio delle attività, fatte salve le raccomandazioni ed osservazioni che seguono e che saranno oggetto di verifica nel corso dei lavori del GTR "S.G.A.":

7.1 in relazione al documento di "*Politica Ambientale*" si raccomanda all'organizzazione di esplicitare il campo di applicazione della stessa, oltre che di considerare tutti gli aspetti significativi (es. rumore) e di estendere il punto 2 del documento anche agli aspetti ambientali indiretti;

7.2 si raccomanda all'organizzazione di formalizzare le nomine relative alle singole funzioni. Per ora, infatti, è stata effettuata la riunione in cui è stato condiviso il documento delle responsabilità, ma non risulta completa la documentazione relativa alla nomina del Rappresentante della Direzione.

7.3 si raccomanda all'organizzazione di garantire l'opportuno coinvolgimento nel SGA di tutti i soggetti che possono influenzare la prestazione ambientale dell'organizzazione. È emerso, infatti, quanto sia strategico il ruolo degli appaltatori e dei subappaltatori nelle attività dell'Azienda. Al riguardo si ritiene utile sottolineare che una delle innovazioni di maggior spessore dell'attuale versione della norma ISO 14001 è stata quella di aver esteso a "*tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa*" la comunicazione relativa alla *Politica Ambientale*, in precedenza riservata al solo "*personale*", confermata anche per quanto riguarda gli aspetti di "*Competenza, formazione e consapevolezza*". Questa interazione con soggetti terzi, inoltre, dovrà trovare attenta considerazione nell'Analisi Ambientale Iniziale nella parte dedicata agli aspetti ambientali indiretti.

7.4 si ritiene opportuno segnalare l'importanza che riveste il coinvolgimento dei lavoratori "*nel processo teso al costante miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione*", attraverso le forme più appropriate di partecipazione nel corso dello stesso;

7.5 in relazione alla "*Sensibilizzazione, Formazione, Addestramento e Qualificazione del Personale sui Sistemi di Gestione Ambientale (PRSGA*

42.01.00)”, si raccomanda all’organizzazione di completare con le date (programma temporale) il “*Piano di formazione*”.

In effetti, la procedura relativa alla formazione ha codificato e messo a sistema una prassi già consolidata nell’azienda. Esiste un programma di formazione fino al 2006, ma almeno in questa fase iniziale, il programma ambientale è stato scisso da quello generale (programma di formazione ambientale, scheda 42.01.002), dal momento che l’Azienda ritiene di rendere più efficace la formazione in campo ambientale, non integrando le varie esigenze formative.

8. che, in relazione alle proposte tecniche individuate nell’ambito delle attività del GTR “*Aria*”, di cui al documento “*Nuove ipotesi tecniche per la razionalizzazione, il potenziamento e l’integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, comprensivo delle valutazioni economiche di investimento e/o di gestione delle stesse, e del cronoprogramma per le fasi di progettazione, realizzazione, campionamento ed analisi di laboratorio*”, sia preferibile l’ipotesi tecnica di tipo B, in quanto rispondente agli obiettivi, e comunque ulteriormente implementabile.
9. che in relazione alla proposta della Lucchini di realizzare, a sue spese, una rete deposimetrica per il monitoraggio delle polveri sedimentabili, condivisa con l’ARPA Toscana e la Provincia di Livorno, l’Azienda possa procedere con la realizzazione di tale attività;
10. che in relazione a quanto emerso nel corso dell’incontro del 4 ottobre 2005 del GTR “*Aria*”, in considerazione del progetto di razionalizzazione, potenziamento ed integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria per il comune di Piombino, decide di interessare la Direzione competente del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, affinché nell’ambito delle proprie verifiche di ottemperanza, riscontri in particolare l’adempimento da parte della Società ELETTRA HOLDINGS della seguente condizione n. 3 della nota di esclusione della procedura VIA per la “*Variante in corso d’opera*” proposta da Elettra GLL del 28.03.2003 (n° 3350/VIA/A.0.13.B): “*In una centralina di monitoraggio della qualità dell’aria*

dovrà essere installato a proprie spese un sistema di monitoraggio del PM_{2,5} la cui dislocazione dovrà essere concordata con l'ARPAT. La gestione ed elaborazione dei dati dovrà essere affidata all'ARPAT'.

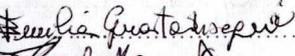
Tale prescrizione potrebbe essere verificata anche alla luce della realizzazione del progetto inerente la rete di monitoraggio di qualità dell'aria sopra citato.

SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPORTO

MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Ing. Bruno Agricola 

Arch. D'Anna Maria Laura 

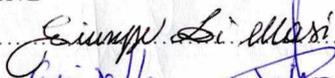
Arch. Guastadisegni Emilia 

Dott.ssa Bemporad Elisabetta 

Dott. Sergio Sgroi 

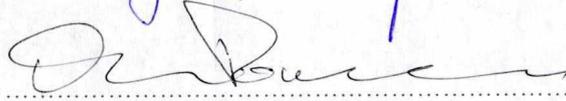
Dott. Antonio Galoppini 

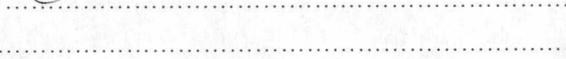
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ing. Di Masi Giuseppe 

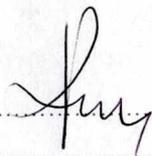
Ing. Puglisi Giuseppe 

REGIONE TOSCANA

Dott. Romanelli Mario 

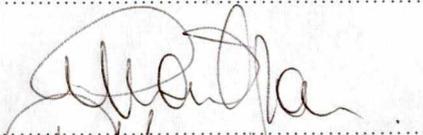
Dott. Mugelli Moreno 

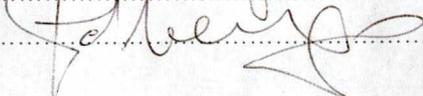
PROVINCIA DI LIVORNO

Arch. Serra Reginaldo 

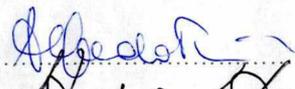
Arch. Di Alessandro Elisabetta 

COMUNE DI PIOMBINO

Dott. Francardi Luciano 

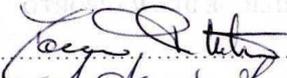
Dott. Poli Maurizio 

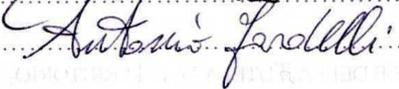
A.P.A.T.

Ing. Pini Alfredo 

Ing. Letizia Antonino 

C.N.R. - I.I.A.

Dott. Rotatori Mauro 

Dott. Fardelli Antonio 

I.S.S.

Dott. Marsili Giovanni 

P.I. Settimo Gaetano 

A.R.P.A. TOSCANA

Dott.ssa Cantoni Sonia 

Dott. Pietrini Roberto 

A.U.S.L. PIOMBINO

Dott. Battaglini Marco 